



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: BORGO CASTELLO, Gorizia VentiVenticinque e lo spirito del luogo di Via Rastello che diventa facilitatore di DMO

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

PREMESSE E CONTESTO

Punto di partenza.

La sfida vinta di Gorizia Nova Gorica con Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 ci mette davvero in discussione. E' l'ora o mai più! Quasi (QUASI) senza strategia, potrebbe essere un momento di visibilità così efficace e straordinario, che non metterlo adeguatamente a frutto rappresenterebbe una sconfitta senza precedenti. DEVE, insomma, ECOC 2025 essere il punto di partenza eccellente per realizzare una nuova Gorizia, nella sua vocazione turistica ancora in espressa.

Punto di forza.

E non solo nel megafono internazionale che il circuito ECOC rappresenta, ma anche nel “taglio” di questa candidatura gemella, risiede un punto di forza naturale, antico e contemporaneo: il confine (e il suo superamento) è, nelle nostre terre complesse, ricchezza, economia, distorsione, stimolo, bellezza. Le generazioni destinatarie della campagna ECOC 2025 sono molteplici: quelli che hanno vissuto gli anni dolorosi del dopoguerra, del più recente confine del 900, e sono cresciute con la propusnica in tasca e le file al confine, con un'economia del tutto straordinaria, che alla fine della sua parabola ha mietuto più di qualche vittima. Ma anche e speriamo soprattutto una generazione di Millenials, nati tra gli anni 90 e l'inizio degli anni duemila, che di quel confine fisico e concettuale percepiscono l'affascinante complessità, le potenzialità mai espresse. Glie lo dobbiamo raccontare, quel confine (e il suo superamento), come ingrediente originale e pieno di sfaccettature della nostra ricchezza cosmopolita.

Punto di vista.

Borgo Castello diventa in questo contesto punto di vista privilegiato, affacciato sulla città, ma soprattutto su un orizzonte fisico e simbolico più ampio: Nova Gorica, San Mauro – prima porta del Collio con la strada di Osimo -, Oslavia, l'Isonzo: guardiamoci attorno, raccontiamoci, con i piedi sulle pietre antiche del Castello, che possono parlare delle origini di Gorizia, della contea nel cuore dell'impero, delle ferite della prima guerra mondiale e dell'ultimo confine segnato e abbattuto sulla nostra terra e sulle sue genti: quella che si respira a Gorizia, città crocevia di 3 culture europee, quella latina, quella slava e quella germanica, è un'autentica atmosfera "melting pot" dell'area mitteleuropea. A Borgo Castello, nello Spirito del Luogo, quell'aria certamente si concentra, da Borgo Castello su quel crocevia ci si affaccia con un punto di vista privilegiato, che si estende fino ai piedi del colle, con Via Rastello diventata officina di progettualità positiva grazie alla vivacità dell'omonima associazione, che ha riportato via Rastello e il Borgo al centro della città.

Punto di riferimento (DMO Destination Management Organization)

Ma la sfida è trasformare uno spazio naturalmente pronto a trasmettere queste emozioni nel punto di contatto più completo ed efficace, capace di trasformare l'atmosfera e il racconto in

- Prodotto
- Servizio
- Esperienza

C'è chi ha imparato ad offrire le proprie destinazioni meglio di noi, confezionando magari un prodotto turistico più precoce ed efficace. Ma ci sono poche regioni al mondo così fortunate, dove ti è permesso passare in un paio d'ore dai paesaggi montani mozzafiato dell'arco alpino alle sfumature cobalto dell'Adriatico che si perdono all'orizzonte, e nelle giornate più rarefatte, goderne in qualche angolo della Venezia Giulia addirittura contemporaneamente!

Ci sembra oggi, da cittadini di una terra generosa, che questi ingredienti magici siano alla base di una ricetta sempre più riuscita: pubblico e privato celebrano ogni giorno in modo un po' più organico la pianura isontina ricca di coltivazioni tipiche da scoprire in ogni stagione, il Collio e i suoi filari, capaci di regalare vini sorprendenti, le sabbie dorate di Grado e i resti romani di Aquileia, una (appunto) Gorizia con Nova Gorica presto capitale europea della cultura, con la sua piazza Transalpina, luogo simbolo di una cortina di ferro eretta tra mondi nemici, poi finita in periferia, che diventa oggi sempre più spesso spazio centrale di integrazione, innovazione, spazio del cuore.

E allora **PROPRIO** Gorizia, micro-territorio a vocazione turistica tardiva, potrebbe dal suo Borgo antico e pittoresco guardarsi intorno, e diventare punto di riferimento fisico e direzionale di un network pubblico e privato, rimettendosi al centro del "suo" territorio provinciale di riferimento, magari sul modello triestino del Trieste Visitors & Convention Bureau (che anche se in un contesto dimensionale e di vivacità completamente diversi, comunque prende per mano una vocazione turistica assai recente che ancora non esprime pienamente una rete di servizi adeguata) che grazie alle competenze degli attori di riferimento adeguati diventerà la Destination Management Organization capace di fare la differenza, e fare davvero di Gorizia 2025 il Punto di Svolta.

Gli ingredienti non mancano. Nei sapori nella terra nelle pietre nella storia. Mancano servizi capaci di trasformare questi ingredienti in prodotto commercializzabile. Turistico e di servizi al cittadino, in grado di restituire identità, centralità e vitalità ad uno spazio del cuore e della memoria con un fascino ineguagliabile, capace di trasmettere emozioni positive al visitatore e al goriziano, con un'attenzione speciale alle nuove generazioni che proprio in questo spazio, multi funzionale, multi culturale, multidisciplinare assorbiranno il piacere di essere parte attiva della nuova Gorizia.

AMBITI DI INTERVENTO

A. NETWORKING

NETWORKING TURISTICO CULTURALE

CREAZIONE DI UN BUREAU PERMANENTE CONFCOMMERCIO GORIZIA – TURISMO FVG - COMUNE DI GORIZIA – OPERATORI TURISTICI – PARTNER PNRR BORGO CASTELLO

Assieme al fascino della città crogiuolo di popoli, culture, storie e sapori, Gorizia offre il vantaggio della sua posizione geografica, al centro d'Europa, e facilmente raggiungibile dalle maggiori città europee con voli diretti - dall'aeroporto di Trieste Ronchi dei Legionari, Venezia (km 148 collegato a Gorizia dall'autostrada e linea ferroviaria) e Treviso (km 145 raggiungibile in auto e in treno), Lubiana (km 110 in autostrada).

Con questi punti di forza, un organismo tecnicamente ben organizzato, capace di dialogare in modo diretto e concreto con tutti gli attori della filiera di servizi turistici, opera per sviluppare l'attività turistica del territorio e agisce come facilitatore per l'organizzazione degli eventi con l'obiettivo di posizionare Gorizia come destinazione internazionale per turismo, congressi, eventi, matrimoni.

Una realtà senza fini di lucro, con costi fissi minimi e limitati a personale di segreteria progettuale e organizzativa, che potrà essere finanziata anche fuori progetto con le risorse organizzative ed economico-finanziarie dei partner, da commercializzazione di prodotto e servizio, da proventi dell'imposta di soggiorno, fondi regionali, un possibile intervento di Fondo Gorizia,...

B. PRESIDIO E SPAZIO MULTIFUNZIONE

1. INFO POINT E COWORKING

Ci occuperemo di individuare, restaurare, allestire, gestire e presidiare (con personale con profilo di competenza alto e medio alto) uno spazio comune al piano terra (locale commerciale – ipotesi via Rastello civico 52) con funzione di:

- info point permanente, con contenuti generali realizzati in stretta sinergia con Turismo FVG e specifici definiti in collaborazione con i partner PNRR Borgo Castello CLUSTER 1
- spazio coworking per riunioni, sede temporanea, punto di raccolta per i partner interni al progetto, eventualmente per partner interni
- spazio di promozione e commercializzazione integrata dell'offerta partner PNRR
- temporary exhibition / temporary shop
- spazio direzionale e di progettazione del bureau e di coordinamento dei partner PNRR BC

2. MARKETING INTERGRATO

- progettare, realizzare, gestire un piano marketing integrato per i partner PNRR BC Cluster 1
- mappare, monitorare, mettere a sistema attraverso il network di relazioni con la proprietà immobiliare costruito da Associazione Via Rastello lo spazio commerciale e di servizi, vani commerciali e contenitori correlati, disponibili in via Rastello e limitrofe, per favorire l'incontro tra domanda e offerta e la fruizione di strumenti agevolativi e/o format incentivanti

3. SPAZIO INCONTRI – AULA – LAB

Individuare, allestire, gestire e presidiare uno spazio comune con funzione di aula e spazio laboratori al piano (locale servizi con cortile aperto – ipotesi via Rastello civico 71)

Grazie alla conoscenza istituzionale e commerciale del territorio e alle relazioni con gli operatori e le amministrazioni locali, offre gratuitamente alla clientela (tour operator, organizzatori di eventi, imprese turistiche e culturali insediate e interessate ad insediarsi sul territorio del Comune di Gorizia – e fuori dal territorio comunale a condizioni e con processi da progettare) i servizi utili ad individuare soluzioni e fattibilità in diversi ambiti: dalla realizzazione di candidature alla partecipazione a fiere, dalla ricerca sede, verifica disponibilità e organizzazione di sopralluoghi, alla ricerca disponibilità alberghiera, dalla segnalazione di fornitori per i servizi necessari, all'elaborazione di idee e soluzioni per attività, team building, eventi, esperienze esclusive.

Con particolare riferimento alle imprese soprattutto turistiche già insediate nel territorio, che ne diventerebbero principali "venditori", proprio il bureau potrebbe in collaborazione con PromoTurismo diventare catalizzatore di prodotti esperienza con cui arricchire l'offerta al visitatore, sul modello delle Local

Experiences Turismo FVG. L'offerta del nostro territorio in questo senso è attualmente estremamente limitata

La proposta coinvolge PromoTurismo a due livelli:

in primo luogo si immagina di attingere parte delle risorse in cofinanziamento dall'attivazione nel 2023 della tassa di soggiorno, che per norma prevede tra gli attori al tavolo con il Comune da un lato le categorie economiche, che la scrivente rappresenta. La progettazione delle azioni risulterebbe per tanto strettamente coordinata, assicurando forse identità con le strategie regionali e conseguente maggiore efficacia delle azioni e amplificazione dei risultati.

In secondo luogo, la strategia che in questo momento PromoTurismo propone ai territori ruota intorno alla capacità di potenziare progressivamente i cluster prioritari indicati dalle linee guida strategiche del turismo regionale coinvolgendo i privati nella proposta e commercializzazione di pacchetti centrati sulle stesse priorità strategiche definite.

Il network proposto vorrebbe investirsi proprio di QUESTO ruolo specifico, mettendo a sistema

- l'offerta più caratterizzante e presente sul territorio (offerta culturale, in termini di narrazione storica e offerta museale + offerta enogastronomica)
- le istituzioni e gli operatori del territorio (musei, organizzatori di eventi, guide turistiche ambientali o escursionistiche, ristoratori, produttori, imprese del settore ricettivo e commerciale e dei servizi di trasporto privato)
- attori tecnici della commercializzazione (tour operator)
- prodotti e pacchetti turistici costruiti dai partner PNRR BC Cluster 1 – 5

C. LA STORICA VIA DEL COMMERCIO

L'Associazione via Rastello diventa partner di Confcommercio Gorizia, nella cui progettualità quella di Via Rastello è integrata, mettendo a fattore comune competenze e struttura organizzativa, amministrativa ed economico finanziaria.

LA NOSTRA STORIA – IL NOSTRO PUNTO DI FORZA

Via Rastello è la più antica arteria cittadina e si snoda proprio alle pendici del colle del Castello. Il suo nome proviene dall'antico "rastrellum" cancello, che, al calar della notte, veniva calato per chiudere e difendere la cittadella.

La strada, nel corso dei secoli, ha acquisito la connotazione di "via del commercio": una linea commerciale che dall'attuale Piazza Cavour, attraversava via Rastello, sfociando in Piazza Grande (ora della Vittoria) per terminare nell'elegante Via dei Signori (ora via Carducci). Leggendo una qualsiasi guida turistica della città di Gorizia via Rastello è tutt'oggi descritta come la via del commercio. Definizione che stride con l'attuale situazione:

- vetrine vuote
- negozi sfitti
- scarso decoro urbano
- mancanza totale di cartellonistica e/o indicazioni turistiche

Eppure via Rastello è il centro storico. È una via antica, che turisti e cittadini, desiderosi di scoprire la storia della nostra città, devono attraversare.

L'IDEA PROGETTUALE e GLI INTERVENTI

L'associazione Via Rastello ha quindi ragionato in questi termini:

- La via era la strada del commercio (connotazione storica importante)
- I turisti e/o cittadini l'attraversano ma difficilmente si fermano.
- La via seppur affascinante risulta degradata e abbandonata.

Come invertire questa direzione? Come trasformare una semplice via in un luogo di aggregazione, di divulgazione e intrattenimento?

L'associazione ha sviluppato un progetto per rispondere a questa problematica. Tale progetto, pensato per essere sviluppato e mantenuto nel tempo, si compone di una serie di operazioni atte a trasformare la via in un punto di riferimento importante se non fondamentale per la città di Gorizia.

Difficilmente Via Rastello tornerà ad essere la via del commercio, se per "commercio" intendiamo negozi o esercizi classici. Perché non pensare allora ad un tipo di commercio diverso ma estremamente attuale?

LE AZIONI

MERCATI DEL VINTAGE.

Soluzione molto contemporanea e green che potrebbe caratterizzare anche l'unicità di una città transfrontaliera incrocio di culture, con mercati vintage unici tali da battere in originalità e ricercatezza altri mercati già famosi in molte città europee.

Grandi città europee e italiane ospitano annualmente nelle loro strade mercati del vintage che, dopo diverso tempo, sono diventati eventi storici che attirano non solo cittadini ma anche turisti (alcuni mercati prendono proprio il nome dalle vie nelle quali vengono realizzati). Basti pensare alla "Fiera di Senigaglia", in Via Pasquale Paoli a Milano, "Vrijmarkt Amsterdam Flea market" ad Amsterdam, "Portobello Road" a Londra e potremmo continuare a lungo. Mercati di qualità (abbigliamento, accessori, articoli d'arredo, vinili e libri) chiamando professionisti del settore, merce vintage e retrò, proposta in maniera accattivante, attirerebbe un pubblico eterogeneo in termini di età e provenienza.

Il mercato del vintage, partendo dall'edizione zero potrebbe diventare un evento annuale non solamente circoscritto a via Rastello, ma, con il tempo, espandersi anche verso Piazza Cavour. Inoltre vorremmo conferirgli una connotazione internazionale coinvolgendo e collaborando con esperti e commercianti sloveni.

LA STORIA DEL COMMERCIO – RICERCA E PRODOTTO EDITORIALE

La vocazione dell'associazione è la divulgazione.

L'associazione, favorita dall'eterogeneità delle sue iniziative, intende anche occuparsi di raccogliere e documentare il patrimonio culturale delle tradizioni locali, trasmesso in molti casi solo oralmente. Tradizioni che riguardano il linguaggio, le pratiche sociali, i riti e le feste, la natura e l'artigianato tradizionale locale, tutti aspetti del patrimonio culturale denominato "immateriale". Questo patrimonio favorisce da sempre il dialogo e la continuità tra generazioni, migliorando le competenze in un mondo globalizzato, che nel suo veloce sviluppo spesso sacrifica quei tempi necessari per approfondire e trasmettere conoscenze importanti e istruttive, che valorizzano la persona nella sua originale diversità e il senso di appartenenza sociale e culturale di una comunità.

Obiettivi prioritari peraltro espressi dall'UNESCO.

Alla ricerca, allo studio e all'attenzione verso la storia della nostra città e del nostro territorio si accompagnano sempre eventi e nuovi modi per raccontare, o meglio, divulgare, quanto appreso.

Libri, saggi, contributi e articoli sulla storia artistica e culturale della nostra città sono alla base dell'ideazione dei nostri programmi annuali.

Via Rastello è intrisa di storia. Una in particolare: quella del commercio. L'associazione Via Rastello vuole quindi riportare in luce questa peculiarità, partendo proprio dalle sue radici storiche.

L'intento è quello di aprire un capitolo associativo che ricalchi i tratti dell'archeologia del commercio il cui fine è quello di raccogliere abbastanza informazioni e documenti da poter raccontare i fasti della via riconosciuta nelle guide goriziane come "la via del commercio" perdendone i connotati lungo il corso degli anni.

Dopo aver individuato un range temporale, l'associazione vuole, con l'aiuto di associazioni culturali e storiche del territorio, dare vita ad un libro, all'interno del quale si possano raccogliere documenti, testimonianze, saggi, contributi, immagini e fotografie che raccontino l'evoluzione del commercio della via.

Il volume non rimarrebbe solo un oggetto. I suoi contenuti verrebbero proposti anche sotto altre forme attuali ed interattive affiancate ad altre pubblicazioni divulgative e accattivanti nella grafica, da distribuire e mettere a disposizione sia del pubblico che parteciperà alle iniziative previste dall'associazione, sia a disposizione

di tutte le agenzie preposte alla divulgazione culturale che collaboreranno con l'associazione con le stesse finalità di valorizzare il bene comune.

L'Associazione Via Rastello vuole fortemente avvalersi dei nuovi mezzi e metodologie di comunicazione. Non solo i social quindi. Alcuni contenuti del libro verrebbero trasferiti in QR code tradotte in plurilingue con particolare riguardo alle lingue legate alla cultura multi-etnica del nostro territorio, da porre lungo la via (poco invasivi e facili da apporre) che rimandino a immagini, video e informazioni prendendo spunto dai contenuti del libro.

ANTICHE STORIE DIVENTANO NUOVI PERCORSI.

Gorizia offre al turista moltissimi percorsi storico artistici. L'Associazione Via Rastello vuole proporre uno nuovo e incrementare un altro già esistente. In oltre non vuole dimenticare il ruolo che la stessa ha avuto nella storia transfrontaliera dedicando al tema un occhio di riguardo.

Le Madri Orsoline. L'origine.

Le Madri Orsoline si insediarono proprio in Via Rastello, acquistando nel corso dei secoli gran parte degli edifici anche nelle vicine (attuali), via delle Monache, Via Rota, Via Roma. Dopo la Prima Guerra Mondiale è rimasto ben poco del loro passaggio lungo la strada, eppure l'ordine monastico ha cambiato radicalmente la cultura goriziana, arricchendola di un patrimonio che ancor'oggi possiamo vantare come specifico e tradizionale. Il Merletto Goriziano, il patrimonio artistico ed archivistico è custodito ed esposto finalmente presso i Musei Provinciali di Gorizia. L'intento dell'associazione è di creare un percorso, pari per importanza a quello dedicato ai Borboni, che narri le vicende dell'Ordine e il luogo del suo insediamento, proponendo visite e approfondimenti sul tema. Vorremmo avvalerci della competenza di alcuni storici goriziani che incrementino gli studi esistenti, ricostruendo attraverso immagini e documenti l'antico monastero sito nel borgo. Collegare al percorso la visita ai Musei Provinciali e alle collezioni delle Orsoline, ricercando le tracce lungo l'intera città, promuovendo il Merletto Goriziano e le antiche ricette. Questo potrebbe, se venduto nella maniera corretta, diventare una modalità per l'acquisto di prodotti tipici goriziani.

La comunità ebraica alla base dell'anima del commercio locale

vorremmo si basasse sull'importanza che la comunità ebraica ha avuto per Via Rastello, non solo per la presenza del ghetto fino al XVII secolo in via Cocevia, ma anche perché se via Rastello è conosciuta storicamente come la "via del commercio", molto lo si deve proprio a questa comunità. Molti dei negozi infatti erano di famiglie ebreiche che nel corso dei secoli aprirono le loro attività lungo la strada. Il percorso non farebbe altro che incrementare la ricchissima storia già racchiusa nel percorso che dalla Sinagoga, porta al cimitero ebraico di Val di Rose.

Passeggiata Guidata "Via Rastello Com'era E Com'è"

Passeggiata guidata a tema che racconta la storia di via Rastello, Via Cocevia e via delle Monache dal 1400 ad oggi, con focus sulle attività commerciali ed artigianali, che nel corso dei secoli hanno animato il tessuto economico della via: immaginando di aprire lo storico Rastrellus, i partecipanti faranno un viaggio nell'anima del commercio e della vita sociale goriziana, tra storie di antiche botteghe, locande, spezierie e personaggi che soggiornarono nella via. Via Rastello simbolo del vecchio legame tra Europa occidentale e orientale. Via Rastello ha quasi un "obbligo morale" nei confronti della storia che l'ha vista attraversare. Una, tra le tante, la storia "di confine". Una storia fatta di vecchie dinamiche di commercio, embarghi, propusnica, "scope".

Una storia da superare senza dimenticare. Una storia che è alla base dell'evoluzione del commercio di questa città.

Una storia di mercati, di lingue parlate e capite, di famiglie, di genti che da un giorno all'altro si son trovate a "giocare" e convivere con nuove e truci regole scritte a tavolino molto lontano da qui. Tutto questo con via Rastello proprio al centro.

ARTIGIANATO GORIZIANO.

Esiste un artigianato goriziano? si. Esiste. Si è perso nel tempo lasciando spazio, com'è giusto che sia, a prodotti artigianali più forti e riconoscibili. Ma esiste. Carta, vetro, ceramica, seta e dunque merletto, vini che rimandano a storie antiche della nostra città. Ecco un'altra proposta commerciale. Di complicata ma non impossibile realizzazione. Riscoprire le antiche artigianalità e riproporle anche in chiave contemporanea con l'intento di proporre a cittadini e turisti oggetti che riportino all'antico passato goriziano. La realizzazione di uno show room e laboratorio creativo lungo via Rastello creato per promuovere tali oggetti, dove le persone possano anche vedere come vengono realizzate e decorate. A questo aggiungere percorsi e

racconti sulle maestranze goriziane d'un tempo ma anche laboratori e corsi di formazione sulla storia di questo territorio da proporre e tramandare ai cittadini ma anche come attrazione turistica perenne.

ARREDO URBANO.

L'associazione via Rastello si è fatta conoscere proprio per lo spirito di ripristino di aree abbandonate per il senso del dovere di poter garantire, a tutti, una sensazione di "ordine" e non abbandono. L'associazione ha lavorato duramente per mantenere decorose vetrine e negozi sfitti pulendoli regolarmente e garantendo sempre un allestimento artistico culturale che divenisse punto di riferimento per la città.

L'obiettivo era ed è quello di vedere presto le vetrine sfitte nuovamente illuminate ed è per questo che l'associazione ha pensato di puntare il focus su un intervento di decoro della via "fuori dalle vetrine".

Identificando i problemi e le necessità individuate dalla collaborazione dei commercianti e proprietari presenti, abbiamo pensato a questi interventi:

- Installazione di 10 panchine in pietra (materiale del territorio) sulla quale verrà installata una statua in resina/bronzo raffigurante un artigiano/protagonista della via (un calzolaio, un orefice, una madre orsolina intenta nella lavorazione del merletto...) Ogni panchina sarà affiancata da una spiegazione multilingue attraverso QR code dedicati
- Selezione di foto inedite raffiguranti le antiche botteghe, stampa su materiale da esterno e collocamento sulle pareti scelte della via
- Collocamento di n° 5 totem in rete elettrosaldata corten sulla quale applicare pannelli intercambiabili in forex raffiguranti e narranti le iniziative proposte ma anche le curiosità della via
- Progettazione e creazione di decori mobili da applicare sui tiranti presenti nella via. Abbiamo identificato dei paralumi in pizzo che richiamino l'idea della lavorazione del tombolo.

NETWORKING COMMERCIALE – IL DISTRETTO DEL COMMERCIO

Con l'art. 10 comma 1 della L.R. 3/2021 la Regione riconosce il commercio come fattore strategico di sviluppo economico sostenibile, di coesione e crescita sociale, di mezzo per la valorizzazione delle risorse del territorio e individua i distretti del commercio come strumento di aggregazione tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati a livello locale, finalizzata alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuoverne e valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio.

In considerazione del ruolo centrale individuato per la scrivente dalla stessa norma, rispetto alla progettazione, costituzione e promozione dei Distretti del Commercio, il coordinamento turistico culturale potrebbe essere svolto in stretta interazione con gli obiettivi e le azioni del Distretto.

I Distretti possono coincidere con una porzione di città riconoscibile ed individuabile che presenta potenzialità di sviluppo e crescita. Non si identifica necessariamente con il centro storico e il centro "geografico" della città ma possono essere individuate aree più o meno estese sia centrali che periferiche che risultino potenzialmente competitive dal punto di vista commerciale. Ma se, dunque, le previsioni normative stesse collocano i Distretti preferibilmente nelle aree a maggiore concentrazione commerciale, quindi non su Borgo Castello come oggi lo viviamo, gli stessi dovranno anche connotarsi con caratteri distintivi e coordinati tali da contribuire ad una visione omogenea delle attività commerciali e non solo coinvolte, una connotazione espressa nella filosofia, nella declinazione di un'immagine coordinata, nello sviluppo di segni distintivi o arredi comuni e diffusi nel territorio coinvolto.

Una connotazione che proprio intorno a Borgo Castello potrebbe trovare la sua forza distintiva, con tracce anche fisiche che da Borgo Castello e verso Borgo Castello potrebbero trovare un efficace filo rosso cittadino:

- arredo urbano
- segnaletica
- spazi digitali interattivi catalizzati dal progetto di implementazione con ChatBot dell'app Let'sGO Gorizia in corso di realizzazione da parte del Comune di Gorizia

Tra le logiche del Distretto che più efficacemente potrebbero contribuire ad integrare e amplificare gli interventi di rigenerazione di Borgo Castello

- Addensamenti di esercizi commerciali anche integrati con altri settori economici (ricettività, servizi, artigianato, ecc.), quantità e qualità del servizio commerciale, ecc.
- La valorizzazione di attività commerciali storiche ai sensi dell'articolo 89, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 e di attività commerciali espressione delle tipicità locali, l'offerta di prodotti del territorio
- Azioni tese ad aumentare la qualità urbana (arredo urbano, segnaletica, pulizia, ecc.)
- L'implementazione di mezzi e competenze per la connettività a servizio dell'offerta commerciale e altri servizi digitali
- Attività di animazione e marketing coordinate (animazione/eventi, attività culturali e di intrattenimento, ecc.)

Diversi strumenti, diverse aree di concentrazione delle azioni, obiettivi del tutto compatibili che proprio intorno alla progettualità di Borgo Castello, con un'adeguata messa in rete, potrebbero trovare la più efficace celebrazione, con risultati duraturi in termini di animazione commerciale e culturale a beneficio dei visitatori e dei cittadini residenti.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Network coordinato da Confcommercio Gorizia in stretta sinergia con Associazione Via Rastello (come partner strategico e fornitore di servizi) nell'ambito del progetto PNRR.

L'Associazione via Rastello diventa partner di Confcommercio Gorizia, nella cui progettualità quella di Via Rastello è integrata, mettendo a fattore comune competenze e struttura organizzativa, amministrativa ed economico finanziaria.

La proposta coinvolge PromoTurismo a due livelli:

in primo luogo si immagina di attingere parte delle risorse in cofinanziamento dall'attivazione nel 2023 della tassa di soggiorno.

In secondo luogo, la strategia che in questo momento PromoTurismo propone ai territori ruota intorno alla capacità di potenziare progressivamente i cluster prioritari indicati dalle linee guida strategiche del turismo regionale.

Attori già coinvolti a sostegno dell'idea progettuale:

In seno a Confcommercio Imprese per l'Italia, per specialistica competenza:

- Federalbeghi Gorizia
- FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi Gorizia
- Associazione A'mare in Bici
- Associazione Autoktona
- Associazione Via Rastello
- PARTNER PNRR BC



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: BORGO CASTELLO - CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Netural S.C.R.L. Impresa Sociale

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

COWORKING E COLIVING

In sintonia con quanto previsto dalla linea B del bando, e con particolare riferimento all’ottica di promozione dello *smart working* e della creazione di *community hub*, ci proponiamo per la creazione e sviluppo di spazi ibridi in cui sperimentare nuovi modi di lavorare.

Ad esempio la creazione di uno spazio di *coworking* sulla base del modello Casa Netural da noi ideato e gestito (http://www.benatural.com/it_IT/coliving/). Trattasi di uno spazio di *coworking* e *coliving*, in cui è possibile vivere esperienze di vita professionale in condivisione uniche nel loro genere: un’occasione per staccare la spina, condividere idee con altri professionisti, portare i propri progetti o cambi di vita.

Un modo per ispirarsi, conoscere realtà e persone nuove, cercare nuovi clienti, esplorare un nuovo territorio. Una struttura innovativa ma subito familiare, in cui coltivare esperienze e fare nuovi incontri. Un punto di partenza da cui esplorare la città e se stessi.

La combinazione di spazi privati e aree comuni garantisce indipendenza e numerose occasioni di incontro. I servizi a disposizione rendono più semplici le giornate lavorative, gli eventi in programma danno nuova linfa alle idee degli utenti.

Ogni dettaglio contribuisce a questo: dall’accoglienza amichevole al calore del design, fino alla vivacità degli spazi comuni dove trovare una Community di persone con cui condividere passioni e interessi.

Cronoprogramma attività e strategia:

- Codesign e allestimento;
- Definizione e sviluppo del *Brand*;
- Costruzione di un *network* con realtà locali;
- Co-creazione di contenuti con realtà locali;
- Gestione e *Building management*.

RESIDENZE DI INNOVAZIONE SOCIALE

Nell'ottica del contrasto alla desertificazione e abbandono del territorio, ci proponiamo per sviluppare speciali residenze artistiche (sul modello di *Italian Sabbatical / Wonder Grottole* <https://italiansabbatical.com/>). Riconoscendo nell'artigianato, un valore economico, culturale e di comunità proponiamo un approccio sistematico che avrà come obiettivo quello di rendere Gorizia un polo attrattivo di creatività.

Inoltre si vuole:

- Far emergere il valore inespresso del territorio;
- Creare occasioni d'incontro per favorire scambi culturali, di idee e di competenze;
- Attivare la comunità locale attraverso progetti rigenerativi;
- Creare esperienze autentiche di cooperazione;
- Far conoscere la comunità di Gorizia nel mondo.

Cronoprogramma attività e strategia:

- Mappare il talento e il know-how di Gorizia mettendolo in relazione alle opportunità che può aprire;
- Promuovere a livello nazionale e internazionale il talento locale (ad es: usare canali social, generare partnership con artisti e artigiani già riconosciuti, creare copertura PR);
- Sviluppare una rete nazionale e internazionale di artigiani e artisti creando opportunità di scambi;
- Facilitare lo scambio di saperi per mantenerli in vita;
- Offrire *coaching* e formazione ad artigiani e artisti per permettere loro di usufruire del loro *know-how*.

EXPERIENCE DESIGN

- N.2 incontri di formazione e co-design esperienze;
- Consulenze per creazione di 3-5 esperienze.

L'*Experience Lab* è un percorso di formazione e *capacity building* per supportare gli operatori turistici e culturali nella creazione di nuove offerte in linea con le macro-tendenze del mercato e i bisogni dei viaggiatori.

Il percorso che si articola nei seguenti momenti:

- I. Formazione sulle tendenze del mercato turistico e sull'innovazione dell'offerta;
- II. Presentazione e analisi di esempi e casi studio sull'innovazione dell'offerta in termini esperienziali e di destinazione;
- III. Laboratori di co-progettazione dell'offerta per la creazione di nuove offerte ed esperienze in linea con i bisogni dei visitatori;
- IV. Sessioni di consulenza per i singoli operatori, orientate a dare spunti di miglioramento concreti basati sulle caratteristiche specifiche di ciascuna esperienza.

DESTINATION FACTORY

- N.5 moduli formativi per gli stakeholder locali.

La *Destination Factory* è un laboratorio territoriale dedicato a progettare tutti gli aspetti che caratterizzano l'offerta di destinazione, dal comparto ricettivo a quello dei tour e delle attività. L'obiettivo è di rispondere da un lato al bisogno degli operatori di ricevere una formazione continua e aggiornata per il miglioramento dei servizi e prodotti offerti, e dall'altro al bisogno degli enti di creare una proposta turistica integrata e coerente con la visione della destinazione, che migliori la percezione del territorio agli occhi del visitatore.

Ci proponiamo come partner nella co-progettazione per la rigenerazione del tessuto culturale (processi di *codesign* che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa) e socio economico (*hub* culturale, e incubatore di start up innovative), per attrarre nuova residenzialità da tutto il mondo (nomadi digitali e turismo delle radici) e nello sviluppo della strategia di marketing per creare una destinazione sostenibile nel tempo, in grado di portare benefici diffusi alla comunità e al viaggiatore.

Il progetto è una piattaforma sociale ed ecologica-sostenibile che vuole rigenerare e valorizzare il territorio facendo leva sulla stretta connessione dell'uomo con l'ambiente, attraverso tutti i temi della sostenibilità. Il progetto propone la riqualificazione di spazi individuati nel borgo da utilizzare come ECOSOCIALHUB in cui far incontrare conoscenza, saperi, tradizioni, esperienze di comunità, e come ECOWORKING, uno spazio in cui prototipare nuove soluzioni concrete di rigenerazione urbana, sociale e ambientale (attraverso i percorsi di formazione). In tal senso questo spazio culturale sarà utilizzato per conversare, incontrarsi, creare relazioni, esprimere creatività, generare nuove opportunità, sperimentare nuova produttività e accogliere, col coinvolgimento degli abitanti, i visitatori. Il progetto vuole sviluppare, partendo dai

fallimenti, dagli errori, in modo condiviso e partecipativo, nuovi modi di produrre beni e servizi e di prendersi cura del territorio, studiare le risorse naturali e apprendere dalle conoscenze locali, grazie a laboratori per l'analisi, lo studio e lo sviluppo di nuovi servizi/prodotti innovativi ed ecologici connessi alle tipicità di Gorizia.

Azioni puntuali:

- mappatura *stakeholder* e competenze;
- coinvolgimento *stakeholder* (cittadini, artigiani, aziende, università, enti);
- costruzione *network stakeholder*;
- *codesign* visione comune;
- *codesign* spazi architettonici;
- progettazione e allestimento;
- coinvolgimento artigiani e aziende locali nella progettazione e realizzazione;
- realizzazione spazi;
- *codesign* contenuti con associazioni, cittadini, enti terzo settore, imprese;
- gestione e *building management*.

La Netural Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale ha più profili con *skill* che vanno dalla progettazione - project management all'animazione - *community building* e sensibilizzazione del territorio alla valutazione d'impatto - monitoraggio e rendicontazione del progetto, nel caso di specie si occuperebbe di:

- a) attivazione dal basso della cittadinanza e *community management*;
- b) coinvolgimento dei vari *stakeholder* (profit - no profit - istruzione e Istituzioni utili) al perseguimento dell'obiettivo integrato del progetto;
- c) laboratori di co-progettazione;
- d) sviluppo progetto;
- e) monitoraggio e valutazione d'impatto;
- f) report e rendicontazione.

L'esperienza di Netural Coop ci permette di poter garantire una capacità progettuale e gestionale di:

- processi con co-progettazione con la comunità (con *stakeholder* quali cittadini, giovani, imprenditori, pubblica amministrazione) → www.wondergrottole.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);
- *community building* e *building management* → www.benatural.com (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop), www.materasocialhousing.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);
- eventi culturali (da ideazione a rendicontazione) → www.mammamiaaaa.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Condivisione prima di tutto della strategia da mettere in atto affinché Gorizia disegni una nuova visione del suo ruolo, aprendosi alle generazioni europee garantendo un futuro sostenibile e di qualità (sempre più vivibile e condivisa) - in considerazione del suo importante ruolo transfrontaliero. Sarà importante pianificare e valutare l'impatto della cultura in città - creando immaginari per creare una visione comune di rigenerazione. Sarà necessario rafforzare l'identità di Gorizia attivando il diretto coinvolgimento della comunità e aumentando la sua resilienza.

Il coinvolgimento delle comunità locali e di altri *stakeholder* avviene attraverso:

- *call to action* digitale e analogica - per coinvolgere più persone possibili dalla città e oltre;
- incontro collettivo di lancio con ospiti /rappresentanti di buone pratiche;
- incontri - *focus group* di lavoro in gruppo;
- condivisione dei lavori per gruppo e creazione di un nuovo immaginario per Gorizia;
- azione di promozione e comunicazione per portare l'iniziativa al di fuori del contesto locale;
- mantenere aperto un canale per stimolare nuove idee, progetti, finanziamenti da *stakeholder* oltre quelli inizialmente coinvolti.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: IL CAMMINO DI SAN MARTINO – DALLA PANNONIA ALLA GALLIA

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Rastello 31 SRL

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Partecipazione alla rinascita del Borgo con disponibilità abitative e insediamento di realtà imprenditoriali di servizio con l’obiettivo di ripopolare l’area attraverso valorizzazione culturale dei percorsi in collaborazione con le realtà associative presenti e con l’Ente pubblico.

Il recupero della residenzialità stabile, a favore di piccoli nuclei familiari, di studenti, di soggetti con presenza intermittente quali ricercatori, manager, turisti di culture e nazionalità diverse, pellegrini del Cammino Celeste e sulla Via di San Martino.

La rivitalizzazione del Borgo può contare anche sull’insediamento di negozio plurifunzionale, che era esistente negli anni passati, per i servizi di contiguità e la soddisfazione dei consumi ordinari individuali.

Compartecipazione totale ai progetti e agli eventi culturali che saranno proposti e coordinati da Associazione di Borgo, dall’Amministrazione Comunale, e dai tradizionali eventi che distinguono l’area di Confine (quali Èstoria, Gusti di Frontiera, Mitteleuropa) con particolare interesse alla valorizzazione della storia locale e gli eventi bellici del ‘900.

Partecipazione alla rinascita del Borgo con iniziative culturali legate al culto di San Martino, diffusissimo nell’area transfrontaliera italo slovena carinziana.

Il culto di Martino è un forte legame culturale, religioso radicato nei principi dei popoli slavi, tedeschi e celtici che da millenni convivono su questo lembo di Europa.

Il simbolismo del sostegno al povero è un filo conduttore di tutta la millenaria Storia delle nostre terre dell’Europa d’Oriente;

Gli interventi sono programmati secondo due linee:

1. Recupero di sala polifunzionale adatta per l’esposizione di produzioni culturali, mostre, eventi interattivi, idonei a rappresentare la caratteristica del borgo e il suo collegamento con un progetto che raccoglie e manifesta nuove proposte idonee ad attrarre visitatori con periodicità permanente.

Il progetto si integra con l'ipotesi di insediamento della residenzialità stabile ed intermittente sul Borgo sia nelle location appartamenti, in Via Cocevia 1 che sarà perseguita dalla proprietà con una nuova iniziativa esterna alla proposta attuale.

Anche la necessità identificata di costruire un supporto di servizio alla comunità insediata con la identificazione ed insediamento di un negozio di Via Rastello 31, con caratteristiche polifunzionali è un supporto al contrasto alla desertificazione residenziale e commerciale.

Anche per questa proposta la proprietà ha ritenuto di recuperare risorse con altre iniziative specifiche che esulano dal progetto culturale a cui si affiancano

La struttura gestionale sarà gestita con l'ausilio delle figure professionali analizzate ai punti successivi e prevedono una compartecipazione degli utenti secondo i parametri di economicità e di recupero dell'investimento con presenze costanti che coprano il 70 % delle giornate disponibili su base annuale. Anche il negozio polifunzionale, secondo le attrattive programmate proporrà prodotti tipici di territorio idonei al consumo giornalieri con il supporto di servizi al fine di favorire la rigenerazione costante del Borgo al servizio dei nuovi cittadini insediati e dei visitatori. Si terrà in dovuta considerazione anche la caratteristica multilinguistica e culturale delle persone che frequentano il borgo, al fine di soddisfare le richieste tipicizzanti

2. le iniziative culturali secondo un programma definito e coordinato con le realtà del Borgo, in particolare con l'Associazione di via Rastello secondo le linee programmatiche definite dall' Ente pubblico, con particolare riguardo agli obiettivi di GO 2025.

Con le realtà Pubbliche si procederà attraverso accordi di programmi annuali o convenzioni per singolo progetto. si ritiene opportuno che il nostro progetto relativamente all' aspetto della valorizzazione del culto e della cultura di San Martino rientri in progetti sezionali da svilupparsi nell' arco di 5 annualità, con la compartecipazione del Comune di Gorizia, La Fondazione Carigo, anche previa delega organizzativa alla Associazione e che sia insediata nel Borgo.

Risultano di primario interesse le realtà museali di Gorizia, di Nova Gorizia e Di Villaco /Klagenfurth, nonché i depositari delle tradizioni locali, nelle aree transfrontaliere che faciliteranno la rete comunicativa delle valenze presenti sul territorio.

Al culto di San Martino risultano collegate moltissime iniziative transfrontaliere che valorizzano la produzione vitivinicola, della norcineria, del mondo agreste in generale con edifici laici e religiosi che sono portatori di valori storico – sociali dalla lontana Ungheria sino alle nostre terre.

Una valorizzazione di queste tradizioni, anche attraverso eventi degustativi, di presentazione dell'antico sapere e della naturale proposizione dei riti agresti, sono il preludio di una identificazione di una popolazione che convive da millenni secondo un sentire comune e di reciproco rispetto. Tutti gli eventi hanno come filo conduttore la diffusione del rispetto ambientale incentivando azioni non inquinanti e di risparmio energetico, nonché saranno supportati da iniziative digitali atte a valorizzare la reputazione del Borgo.

Nasce spontaneo una crescita d'interesse per la possibile presenza in Borgo di cittadinanza attiva che incide anche sulle scelte future di residenzialità.

E' intenzione sia direttamente che tramite la forma associata partecipare alle eventuali gare pubbliche, o tramite manifestazione di interesse al fine di insediare progetti culturali sul Borgo con lo spirito ed i criteri che governano questo progetto.

L' aspetto culturale può estrinsecarsi con eventi figurativi, multimediali, rappresentazioni artistiche teatrali anche itineranti nel Borgo, e possono prevedere sostegni di partnernariato sponsorizzanti.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Il progetto culturale è coordinato con le realtà dell'area e con le altre imprese insediate e o in programmazione che saranno proposte sul territorio perimetro identificato, attraverso accordi di programma su base annuale e con l'ausilio di contratti di collaborazione dove si prevede anche la compartecipazione economica al singolo progetto.

L'intervento del partner pubblico (Comune, Regione, Fondazioni CariGo, Enti transfrontalieri Gect, GoNOVAGo! 2025) delinea le linee programmatiche pluriennali per il periodo 22/ 25 di intervento secondo i tempi e le modalità coordinate chiamando in supporto tutte le imprese del Borgo.

La progettualità tempestiva delle Realtà pubbliche, almeno secondo le linee guida, favoriscono le singole progettualità di territorio e per le realtà del Borgo facilitando la determinazione di indicatori di realizzazione e di risultato, contribuendo all'ecosistema culturale transfrontaliero.

L'Adesione generale alle iniziative con partecipazione autonoma di spese per singolo intervento si identifica anche attraverso il multilinguismo, peraltro già esistente in questa area, il patrimonio identitario e rispettoso della storia europea, delle diversità e le affinità culturali che sono un pilastro della socialità frontaliere. Diventa fondamentale l'obiettivo di acquisire presenze in Borgo generando aspettative di costruzione del Valore (PIL diretto, aumento dei visitatori di eventi/prodotti culturali) con particolare attenzione a rispettare il principio del DSNH.

Gli strumenti indispensabili per il nostro progetto a supporto della politica culturale e di rigenerazione del Borgo sono due:

1. L'insediamento del negozio polifunzionale ha l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici locali, con proposte identificate che avranno rilevanza oltre che per i residenti nel borgo anche per i turisti in sinergia con i produttori e con gli artigiani locali, con proposte identificate che avranno rilevanza oltre che per i residenti nel borgo anche per i turisti in sinergia con i produttori e con gli artigiani locali sempre condizionati dal principio DSNH, di cui ci sarà periodica rilevazione dell'agire.
2. La struttura ricettiva sarà integrata in un percorso di comunicazione che valorizzerà il territorio e la policy turistica del comprensorio in sinergia con le politiche transfrontaliere.



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: #e-cartour l’auto elettrica va in vacanza

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Paola Varutti
B.M.P. Program Service Srl
Cooking Around SAS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ





#e-travel

L'innovazione in ambito automobilistico ha creato nuove esigenze nei suoi utenti.

Tra questi ci sono coloro che viaggiano con il proprio veicolo. Questa scelta ecologica oggi ha "complicato la vita turistica" a questo target.

WHY?



PEUGEOT



TOYOTA



HYUNDAI



#automotive

I portatori di interesse rispetto a questo mercato sono le case automobilistiche e tutti i circuiti associativi di appassionati dell'automotive.

WHO?



#sostenibilità

Vogliamo offrire un'esperienza organizzata di equilibrio e fluidità tra le esigenze di ricarica e la piacevolezza di un tour.

Dove la sosta diviene cultura, partecipazione e opportunità per assaporare il territorio.

WHAT?



#e-cartour

B.M.P. Program Service con i suoi 20 anni di esperienza nel settore, le collaborazioni consolidate ed i partner internazionali è in grado di sviluppare l'esperienza che il turista eco-friendly vuole vivere.

HOW?



#bgocastello

Borgo Castello Gorizia è pronto ad accogliere i turisti del futuro?

IF



#bmp

Paola Varutti
Cell. +39 393 0290920

Gabriele Merlo
Cell. +39 348 7773658
merlo.gabriele@bmp-programservice.com

CONTACT

Why? – Bisogno / Problema

Soluzione	Bisogno/ Problema
<p>Offrire un'esperienza organizzata di equilibrio e fluidità tra le esigenze di ricarica dei veicoli elettrici e la piacevolezza di un tour.</p> <p>Dove la sosta diviene cultura, partecipazione e opportunità per assaporare il territorio.</p> <p>Una proposta dedicata ai clienti dell'automotive che ha dimostrato sensibilità rispetto ai temi di energia green con l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida.</p> <p>Permettendo l'inclusione di persone con mobilità ridotta o disabilità grazie all'uso del proprio veicolo.</p>	<p>L'innovazione nel settore automobilistico ha creato nuove esigenze nei suoi utenti.</p> <p>Tra questi, ci sono coloro che scelgono di viaggiare con il proprio veicolo.</p> <p>Questa scelta ecologica oggi ha "complicato la vita turistica" a questo target.</p>

Who? – Clienti

Customer Relationship	Customers Segments
<p>B.M.P. Program Service nell'ambito dell'attività ventennale nel settore specifico ha sviluppato un</p>	<p>1) Produttori di automobili elettriche / ibride</p>

network di collaborazioni consolidate e partner tecnici internazionali per sviluppare e promuovere a favore dei portatori di interesse l'esperienza che il turista eco-friendly vuole vivere.	Peugeot Hyundai Audi Toyota Volkswagen Tesla Skoda
Channels L'invito ai partecipanti / iscritti all'evento avverrà in un'ottica di fidelizzazione dei produttori / rivenditori ad un selezionato target di clienti. Monitoraggio presenze preventivo: n. eventi x n. iscritti + accompagnatori e staff necessario	2) Rivenditori automobilistici territoriali 3) Club Automobilistici ACI

What? – Offerta

Value Proposition
<p>Sviluppo di una proposta di percorso esperienziale a favore degli appassionati dell'automotive, delle case automobilistiche e delle scuderie portatrici di interesse nel sensibilizzare verso le nuove tecnologie eco-sostenibili a favore della mobilità individuale.</p> <p>La proposta e-cartour si integra e trova incremento di valore grazie agli eventi di stampo culturale.</p> <p>Nell'ambito della programmazione del calendario si terrà conto delle esigenze del territorio, dell'offerta turistica del periodo e della disponibilità delle strutture ricettive che aderiranno per mezzo di convenzione / accordo.</p> <p>Si propone inoltre che uno degli spazi oggetto di riqualificazione supporti a titolo di Ufficio Turistico / Info Point la sinergia dei diversi progetti che hanno lo scopo di organizzare eventi e manifestazioni in Borgo Castello.</p> <p>Si ritiene inoltre, vantaggioso per lo sviluppo dell'immagine territoriale che le attività di promozione portino una comunicazione ed azioni di marketing coordinate.</p>

How? – Infrastruttura

Key Partners	Key Activities
<p>Ufficio Turistico</p> <p>Strutture ricettive</p> <p>Ristoranti / Percorsi Enogastronomici</p> <p>Attività commerciali</p> <p>Realtà artigianali / produzioni locali</p> <p>Sinergia con altre manifestazioni</p> <p>Sinergia con le proposte culturali in essere</p> <p>Sinergia con le istituzioni territoriali</p>	<p>Ricerca e sviluppo della proposta e-cartour finalizzata a soddisfare specifiche e inedite richieste in materia di percorsi e organizzazione logistica di team e gruppi di partecipanti.</p> <p>Promozione e diffusione dell'offerta presso il target cliente identificato.</p> <p>Sottoscrizione degli accordi di sviluppo della manifestazione.</p>
	Key Resources
	Paola Varutti – Referente / Facilitatore del Progetto e-cartour

B.M.P. Program Service – Attuatore delle manifestazioni

Cooking Around Sas – Esperienze culinarie in mobilità

If – Sostenibilità Finanziaria

Revenue Streams

Organizzazione di eventi di interesse internazionale nello specifico target dell'innovazione e dell'energia rinnovabile nel settore automotive.

L'esperienza dell'utente e la condivisione della stessa attraverso i canali social media crea un riverbero di notorietà della zona in cui l'evento si svolge.

L'evento genera a valle della sua organizzazione un incremento delle risorse necessarie sul territorio a favore delle attività commerciali presenti.

Si stima l'impiego di n. 2 risorse presso l'Ufficio Turistico/Infopoint a servizio della programmazione delle manifestazioni del cluster in loco.

Si stima l'impiego di n. 3 risorse per lo sviluppo del materiale grafico, della promozione, della comunicazione, del marketing e della gestione dei profili Social Media di Borgo Castello a supporto delle attività del cluster dedicato

DNSH (Regolamento EU 2021/241)

#e-cartour rivolgendosi ai clienti di auto elettriche / ibride sostiene la mitigazione dei cambiamenti climatici riducendo l'emissione di gas serra (GHG).

Lo sviluppo organizzato del percorso permette allo staff di intervenire garantendo il riciclaggio dei rifiuti durante la manifestazione.

#e-cartour è un percorso che agisce in prevenzione e riduzione dell'inquinamento abbattendo le emissioni nell'aria e di impatto acustico.

Eventi di settore / Casi studio

Al fine di dare un parametro della risonanza della tipologia di evento, di seguito, alcuni casi di settore:

AUTOMOTIVE

Cavalcada Ferrari _ Dubai 2019 (100 veicoli)

<https://www.ferrari.com/it-IT/magazine/articles/cavalcade-international-united-arab-emirates-gulf>

https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/attualita/2019/02/27/ferrari-cavalcade-international-per-i-25-anni-negli-emirati_73d5160f-b7bf-4fbc-844e-70af2eb49f24.html

CLUB AUTOMOBILISTICI

25° BMW Auto Club Italia_2017 (Italia – Inghilterra – Francia)

<https://youtu.be/ysry19BWHaE>

Attraverso un'analisi del territorio, dei punti di interesse limitrofi sia da un punto di vista culturale, naturalistico ed enogastronomico, verrà sviluppata e redatta una proposta di percorso esperienziale a favore degli appassionati del automotive, delle case automobilistiche e delle scuderie portatrici di interesse nella sensibilizzazione verso le nuove tecnologie ecosensibili per la mobilità individuale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Paola Varutti referente del Progetto e-cartour/B.M.P. Program Service Srl attuatore delle manifestazioni/Cooking Around SAS esperienze culinarie in mobilità. Emerge la necessità che il territorio sia attrezzato per permettere al mercato emergente dell'auto elettrica di disporre di punti di rifornimento adeguati.



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: L’antica bottega gastronomica

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Canzoneri Chiara Impresa Individuale

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

LA STORIA:



L’edificio sito al civico 60/62/64 di Via Rastello, a Gorizia è una palazzina risalente al 1600 ca. La facciata, ricostruita nel dopoguerra a seguito dei danni subiti durante il conflitto, conserva l’arco d’ingresso in pietra locale, tipica degli edifici della via.

Internamente si notano invece le tracce più antiche rappresentate da soffitti a volta, scale in pietra e seminterrati che si aprono l’uno attraverso l’altro.

L’edificio, acquistato nel 2016 dalla famiglia Iannitto, è stato di proprietà Nardini dalla metà del 1800 alla data di vendita.

Nel 1700, la casa, ha ospitato le madri Orsoline, si dice avessero in questo luogo, il ricovero per le ragazze madri. La via Rastello era abitata quasi interamente dalle madri Orsoline nel frattempo che il monastero fosse ultimato.

Successivamente la casa è stata di proprietà di un ufficiale Ebreo che, come molti altri, viveva nella zona. Lo stesso aveva come governante LA signora Nardini, moglie di DOMENICO Nardini, allora locato nella bottega gastronomica al civico 60 di via Rastello.

Il proprietario lasciò alla famiglia Nardini la piena proprietà dell'immobile con un "patto d'onore" che prevedeva l'impegno di "curare la sua tomba" in cambio, appunto, della proprietà della casa... E così fu, l'ufficiale ebreo fu sepolto al cimitero di Val Di Rose e la casa passò alla famiglia Nardini che ne ha conservato e custodito la storia, i ricordi ed i preziosi oggetti fino alla vendita tramandandola a noi.

La storia di questa casa è stata fondamentale per la decisione di acquistare il tutto. Il mantenimento della storia della stessa, oltre che le caratteristiche strutturali sono state e saranno alla base dei lavori eseguiti e dei lavori che verranno fatti.

LA NOSTRA VISIONE:

Il progetto 1848 Chef's Rooms nasce dalla volontà di "raccontare" questa piccola storia di Via Rastello ai visitatori che la frequenteranno.

L'idea è quella di creare un contesto ricettivo completo, dalle stanze, alla zona relax alla parte enogastronomica che diventi centro di divulgazione di tutte quelle peculiarità che hanno reso tale la fama di questi luoghi.



GLI INTERVENTI:



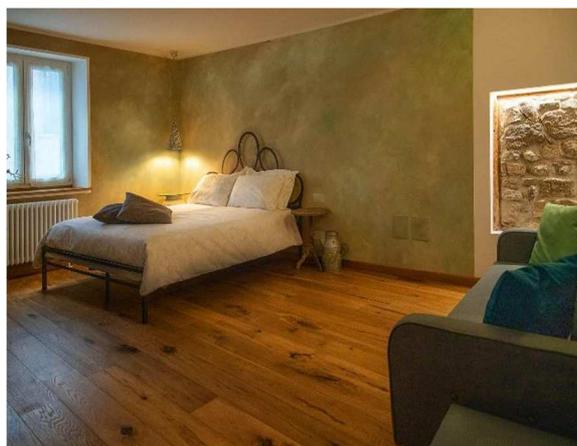
Gli interventi, iniziati in una prima fase nel 2019, hanno visto, attraverso un restauro conservativo mirato al ripristino delle caratteristiche della struttura, far riemergere vecchie pietre facciavista, volte in mattoncini e travi secolari.

A lavori conclusi, si sono concretizzate tre stanze matrimoniali con caratteristiche di arredamento di alto livello. I pavimenti in legno oliato a richiamare l'originale, le pietre lucidate e riportate alla luce, i serramenti in legno massiccio sono stati realizzati artigianalmente sulla copia degli infissi esistenti.

Gli arredi, gran parte restaurati e recuperati dai mobili antichi trovati nella struttura, donano un effetto unico.

La struttura, nonostante il periodo storico nella quale si è trovata ad iniziare, ha avuto un riscontro più che positivo, arrivando, nel periodo estivo a una media di presenze superiore all'80%

www.milleottocentoquarantotto.it



BOTTEGHE, GUARDANDO AL FUTURO, SULLE ORME DEL PASSATO:

In questo contesto, l'idea progettuale è quella di ristrutturare la bottega al civico 64, che rimarrà di proprietà e che ospiterà una "bottega gastronomica" ispirata ai vecchi menù originali del 1848 rinvenuti in loco, nella quale sviluppare un progetto di promozione enogastronomica mirata.

Si prevede una parte di vendita al dettaglio con degustazione e una sala ristorante con ca. 20 posti a sedere nella quale verranno programmati corsi di cucina a tema, degustazioni e show cooking che possa essere luogo di completamento per le esperienze dei turisti ospiti nelle stanze ma della città stessa o degli stessi cittadini.

Il progetto, in collaborazione e a supporto dell'associazione via Rastello, ospiterà i protagonisti del territorio in un programma di workshop mirato.

CRONOLOGIA DEGLI INTERVENTI:

Il progetto finito realizzerà nel cuore di Gorizia, un contenitore di esperienze a 360°, un punto di riferimento per i turisti e/o i cittadini. Un luogo dove trovare serenità, relax, buon cibo e buon vino, arte e soprattutto dove si potrà respirare ovunque la storia unica del luogo.

La storia dell'immobile che ospita il nostro progetto intreccia racconti di vita, di commercio e di culture che si articolano in più di 300 anni. Gli antichi menu' datati 1848, in tedesco, e le caratteristiche uniche racchiuse negli stessi, sono alla base della narrazione e della condivisione di un pezzo di storia che ha visto, in questo luogo, attraversare popoli con usanze, lingue, religioni differenti che trovano nella gastronomia, un'interpretazione importante. L'arte dell'enogastronomia, affiancato all'accoglienza e alla buona ricettività, diventano attrazione fondamentale in un progetto di rigenerazione come questo.

Il progetto prevede un intervento strutturale completo dell'edificio a partire dal rifacimento delle facciate, dal consolidamento sismico e dal ripristino del tetto. Tutte spese che la proprietà finanzia in toto.

La cultura di un territorio, soprattutto in questo, si riflette in maniera chiara nella cucina del territorio. Le culture e i popoli che l'hanno attraversata hanno contribuito in maniera tangente alla nascita della cucina mitteleuropea e, con questo progetto, si vuole raccontare gli aspetti storici e culturali del perché, proprio qui, questo tipo di gastronomia ha dovuto emergere.

Il progetto prevede, oltre ad una parte di bottega gastronomica, una zona cucina per la realizzazione di corsi di cucina del territorio o specifici rispetto ai prodotti scelti e proposti in bottega, degustazioni mirate e pacchetti completi dedicati al turista esperienziale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Il progetto inteso come opera finale (macro progetto finale) deve per forza, per poter funzionare, comprendere tutta una serie di co partecipazioni che siano una a servizio dell'altra.

Il progetto prevede la messa a norma di due botteghe attualmente sfitte in via Rastello che diventeranno contenitore per altre progettualità proposte nel bando in oggetto.

Con il lavoro portato avanti dall'associazione via Rastello ed i numerosi eventi ragionati sul territorio, la presenza di servizi "secondari", come la ristorazione e l'accoglienza, diventano inevitabilmente necessari, per garantire una rigenerazione costante e continuativa.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Culturale Porte a Nordest APS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Dopo il successo della prima edizione svoltasi dal 30/09/2021 al 07/10/2021, Porte a Nordest APS e ZKD Nova Gorica, hanno rinnovato l’impegno di organizzare la seconda edizione e le successive edizioni, di “EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!” (es. prima edizione: Memorial Marta Malni). Durante tutto il periodo l’attività sarà accompagnata da eventi e da progetti formativi in merito all’arte, alla cultura, al turismo e al marketing atti alla miglior preparazione dei cittadini per il momento in cui Nova Gorica e Gorizia saranno vetrina per il futuro del nostro territorio tramite il riconoscimento a Capitale Europea della Cultura 2025.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In conseguenza di quanto premesso, il progetto si connota con degli obiettivi caratterizzanti così sinteticamente riassumibili:

- Creare un’occasione di “ripartenza”, raccontando la rinascita della vita sociale di una collettività attraverso l’arte: il tutto anche in considerazione del fatto che Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 rappresenta essa stessa una “primavera”, cioè un’occasione di rinascita e riqualificazione di ruoli ed identità delle due città coinvolte in un contesto territoriale transfrontaliero più ampio.

ALTRE INIZIATIVE PREVISTE

- Interventi musicali;
- Esibizioni danzanti di diversi generi;
- Proiezione del documentario: “*L’Isonzo e il suo territorio*”;
- Attività di formazione, conferenze e workshop;
- Possibili itinerari turistici alla riscoperta dell’arte, della natura e delle peculiarità del territorio;
- Presentazione del progetto di sviluppo sostenibile di Karin e Robi Lavin.

NECESSITÀ STRUTTURALI

Abbiamo la necessità di usufruire di un locale nei pressi del Borgo Castello o limitrofo, quale sede dell'associazione, che possa diventare un punto di riferimento e di informazione per i cittadini riguardo alle attività che sono via via proposte, nonché essere un info-point per la promozione dell'artigianato, dei prodotti tipici locali e degli itinerari-turistico culturali del territorio dei quali si inviano, a titolo esemplificativo, sei proposte che la nostra associazione ha già elaborato¹.

Il progetto si divide in due parti:

- 1) Organizzazione annuale di "EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!" nel mese di ottobre. Durante tutto il periodo l'attività sarà accompagnata da progetti formativi in merito all'arte alla cultura al turismo e al marketing atti alla miglior preparazione dei cittadini per il momento in cui Nova Gorica e Gorizia saranno vetrina per il futuro del nostro territorio in quanto Capitale Europea della Cultura 2025.
- 2) Presenza in un locale del Borgo Castello atta a dare servizio ai turisti ed ai cittadini con l'offerta di:
 - prodotti tipici locali, di prodotto artigianali e di antiquariato;
 - uscite guidate;
 - corsi formativi e conoscitivi.

Per le uscite, guidate o libere, sono previste diverse modalità: a piedi, in bicicletta, con altri mezzi. In particolare, nei dintorni di Gorizia ci sono luoghi naturalistici che possono alternare momenti di relax nella natura, la visita ad un interessantissimo e secolare patrimonio artistico culturale e momenti di ristoro in locali e cantine tipiche dove assaporare la genuinità dei prodotti del territorio

Il progetto proposto prevede diverse iniziative: una mostra d'arte a cadenza annuale nel mese di ottobre; una o più giornate di ex tempore d'arte; esibizioni di danza classica, moderna e tradizionale, esibizioni musicali e corali, proposte di video amatoriali del territorio. Si prevede la formazione/informazione continua; il servizio di consulenza e guide turistiche giornaliero.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

- ZKD Nova Gorica

Porte a Nordest APS e ZKD Nova Gorica hanno sottoscritto un protocollo d'intesa col quale intendono dar vita a diverse iniziative culturali e artistiche transfrontaliere, con la visione di una città comune all'interno dell'Europa, dove la collaborazione transfrontaliera delle associazioni di volontariato è ritenuta quanto mai indispensabile. Tra queste iniziative, l'evento "EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!" collocato in Borgo Castello e nella storica via Rastello.

Assieme a Porte a Nordest APS:

- Si occuperanno della ricerca e selezione degli artisti interessati all'effettiva esecuzione dei laboratori artistico-espressivi, diffusi ai lati della via Rastello e posti in essere all'interno degli spazi espositivi nella disponibilità giuridica di "Associazione via Rastello"; ed eventualmente presso altre location di Borgo Castello che saranno messe a disposizione dal Comune di Gorizia o da altri portatori di interesse;
- Organizzeranno l'*Ex tempore*, nominando una commissione giudicatrice e verificando l'applicazione corretta delle modalità previste per l'evento;
- Anche con la collaborazione di altre associazioni, organizzerà gli altri eventi artistici e di comunicazione concomitanti;
- Coordineranno la promozione dell'iniziativa.

- Associazione Via Rastello

Di fatto, dispone della possibilità di utilizzo degli spazi e vi organizza diverse iniziative nell'arco dell'anno solare: - collaborerà pure alla promozione dell'iniziativa.

Con la collaborazione di ALTRE ASSOCIAZIONI che hanno aderito all'iniziativa, organizzerà gli altri eventi artistici e di comunicazione concomitanti.

Enti Patrocinanti

- GO!2025 Capitale Europea della Cultura;

¹ Vedi allegati

- Comune di Gorizia;
- Comune di Nova Gorica;
- Promoturismo FVG.

ALLEGATI

1. ALTRE IDEE PER LE ESCURSIONI DA PROPORRE PORTE NORD EST
2. CHIESE SUL COLLIO
3. ITINERARI KRALJ
4. PROGRAMMI ESCURSIONISTICI PORTE A NORD EST



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: VIVI LE TRADIZIONI PEDALANDO IN UNA TERRITORIO UNICO; BORGO CASTELLO HUB INCLUSIVO E DI CIVILTÀ

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Rete Bike FVG - Società Cooperativa

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Messa a disposizione dell’Agenzia viaggi e tour operator “Cycletaurus” di proprietà, abbinata all’App Cycletaurus, per fare promozione all’intero progetto pilota, ai cammini e al territorio in generale tra i cicloturisti con ricadute positive per la progettualità diffusa in vista di GO! 2025. Realizzazione di tour in bicicletta con membri di ReteBike, che possiedono il brevetto di guida cicloturistica e gli attestati di accompagnatore di MTB, nonché la messa a disposizione di biciclette elettriche per tour in solitaria. Viene richiesta la messa a disposizione all’interno del maniero o in zona Borgo Castello di due spazi: uno preposto al noleggio delle biciclette elettriche con annessa officina di manutenzione e riparazione; l’altro, dedicato allo stoccaggio della flotta. Si richiede inoltre il potenziamento del servizio di colonnine di ricarica dotate di kit chiavi per le piccole manutenzioni delle biciclette da parte dei cicloturisti.

Proposta di realizzazione di un *InfoPoint* e di uno spazio di *coworking* e dedicato, tra le altre cose, alla formazione dei giovani e allo sviluppo di nuove professionalità inerenti il cicloturismo e la realizzazione di itinerari enogastronomici nel Goriziano, *rent bike*, manutenzione flotta noleggio e servizio di accompagnatori cicloturistici.

Il *rent bike*, compreso in un’ottica di turismo esperienziale, porta i partecipanti a conoscere il territorio circostante. Il nostro progetto va verso un nuovo sviluppo urbano per sviluppare la mobilità nelle aree di confine e di conseguenza aumentare la nascita/conversione di nuove piste ciclabili. attivo) a cui si affianca la possibilità di permettere a persone con disabilità di usare la bici (*TRIKE*)

Nel progetto consideriamo anche le persone con disabilità a partire anche da una loro formazione con attività didattiche specifiche; a livello territoriale consideriamo che la nostra iniziativa possa rappresentare una soluzione verso l’invecchiamento attivo proponendo alle persone anziane l’attività motoria grazie alla bici elettrica (a tre ruote “*trike*”), che non è solo movimento, ma è anche socializzazione, comunità attiva. Anche per le categorie fragili che hanno disabilità l’utilizzo di speciali bike permette anche a loro di svagarsi,

alleggerire la pressione sulle famiglie. Un altro aspetto da considerare è legato alla sinergia tra giovani (da formare) e anziani, pensionati che hanno le conoscenze delle professionalità -anche manuali- e che possono trasferirle ai giovani, producendo una sorta di alchimia con l'effetto di sollevare gli anziani da situazioni di solitudine e apatia, questo vale per ogni iniziativa promossa nel Hub del Borgo Castello che diventerebbe un Hub di Civiltà.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Vantiamo contatti di collaborazione con costruttori di bici elettriche e Trike a livello nazionale ed internazionale; facciamo parte attiva di reti di promozione del territorio come Mar e Tiaris con i Comuni dell'agro Aquileiese e Grado, Dolomiti in tutti i sensi con Comune di Forni di Sopra, Friulando rete di turismo esperienziale. Siamo agenzia di viaggio e tour operator, Soci AITR Ass Italiana Turismo Responsabile, Soci del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. Vantiamo partnership con altre cooperative che hanno connotati culturali con comprovate capacità nell'organizzare eventi musicali e promozionali e con le quali abbiamo svolto eventi anche finanziati dalla Regione e dal Ministero. In riferimento al progetto qualora si volesse sviluppare corsi per la formazione di figure professionali atte a lavorare nei vari ambiti evidenziati nelle nostre progettualità, con giovani o con persone che necessitano di essere ricollocate sul mercato del lavoro, siamo in grado di sviluppare queste tematiche. L'App Cycletaurus deve essere uno strumento per sviluppare percorsi e contenuti in realtà aumentata e utilizzata anche per la promozione di eventi culturali come "Gorizia capitale Europea della cultura 2025.

Ripeto la necessità di fare squadra con gli altri artefici del progetto in modo tale da far emergere quali siano le partnership più indicate per il miglior approccio sul territorio del nostro sub progetto, ritengo utile coinvolgere complessivamente in successivi step per le varie iniziative che abbiamo elencato:

- 1) Le Scuole della Città di Gorizia e del territorio
 - ITAS G. D'Annunzio Liceo linguistico/Turistico
 - ISIS M.Buonarroti Liceo Scientifico indirizzo sportivo
 - IT G. Galilei corsi mecatronica
 - IPSIA L. Da Vinci manutenzioni assistenza meccanica
 - IAL FVG meccanica
- 2) Le cooperative sociali del territorio e servizi alle persone
 - IL MOSAICO Gorizia
 - AUSER Territoriale Goriziano
- 3) Stakeholder
- 4) Consorzio Tutela Vini Collio
- 5) Associazioni
- 6) Pro Loco
- 7) Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB)

ALLEGATI

1. CYCLETaurus APP bando 2.1.b
2. Cycletaurus App_IF_Poster_ICC21b1bis
3. TRIKE SPECYBIKE
4. TRIKE THOK

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Sezione 1 - Descrizione dettagliata del progetto di creazione o di sviluppo di nuova impresa caratterizzato da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo proposto nella domanda di sovvenzione

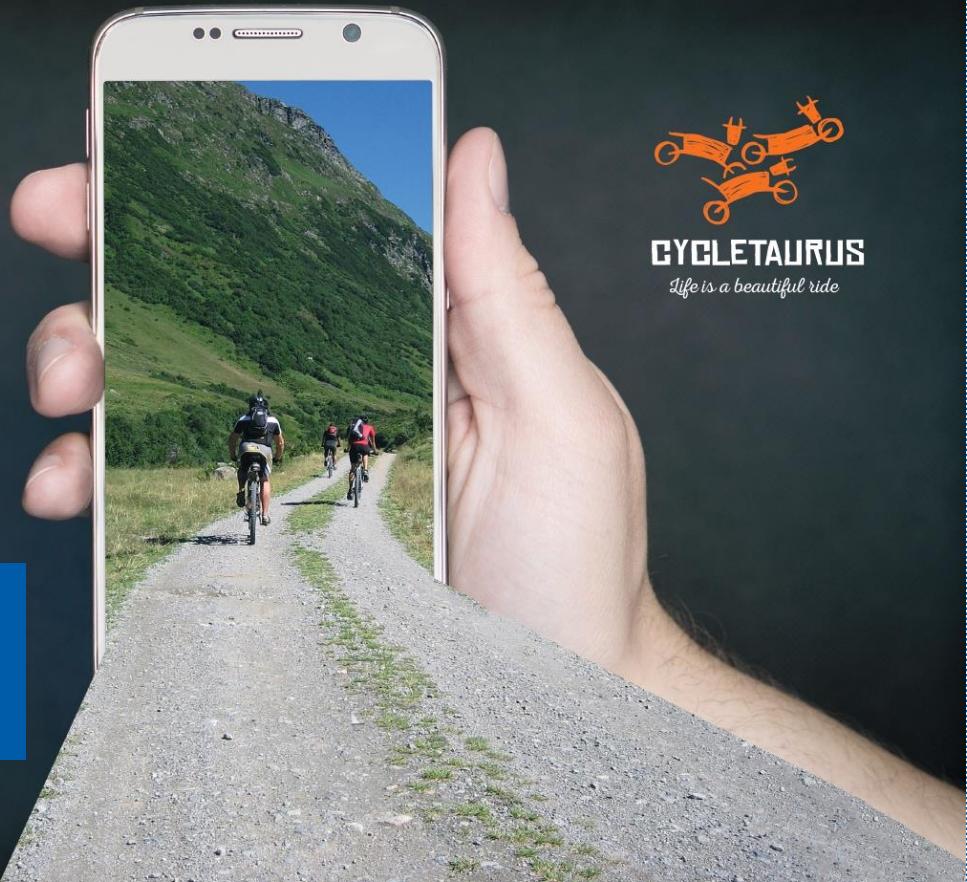
In applicazione del criterio di valutazione 5. Accuratezza e chiarezza progettuale, della Sezione 4 dell'allegato C) al bando, illustrare, in modo dettagliato, completo ed accurato, il progetto, con particolare riferimento alla descrizione delle attività progettuali previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati attesi, e all'organizzazione.

1.1. Descrizione dettagliata del progetto di sviluppo imprenditoriale

Il progetto verte sulla realizzazione di una applicazione mobile per Android e iOS con obiettivo di supportare e promuovere le attività del nostro Tour Operator "Cycletaurus" tramite la valorizzazione turistica, storica e culturale del Friuli Venezia Giulia e dei soggetti commerciali a valenza turistica. Le funzioni dell'applicazione saranno:

- Informazioni sui ciclotauri - L'app riporterà le informazioni principali del nostro tour operator: offerta dei prodotti e servizi turistici e come prenotare una vacanza un'escursione. Lo scopo è portare l'utilizzatore ad accedere al nostro sito web per effettuare una prenotazione.
- Realtà aumentata attivata dalla brochure aziendale - La realtà aumentata sarà attivata da trigger presenti sulla nostra brochure aziendale e permetterà la visualizzazione di materiali informativi extra legati al percorso cicloescursionistico offerto dai cycletaurus. I trigger potranno essere localizzati ad es. nelle mappe 2D dei nostri percorsi per fornire informazioni di interesse culturale e turistico che stimolerebbero la curiosità e convertiranno all'acquisto possibili clienti.
- Album fotografico condiviso - una funzione dell'app sarà quella di creare un album fotografico per ogni viaggio cicloturistico dove ciascun partecipante potrà condividere le proprie foto. Tutte le foto condivise saranno disponibili per la creazione di fotolibri, poster, stampa e album digitali online.
- Tour virtuali interattivi - Tre dei nostri sentieri più caratterizzanti saranno visualizzati sul dispositivo come percorsi a coordinate GPS e verrà segnalato quando ci si avvicina a punti di interesse. Per questa funzione, bisognerà per primo procedere con la tracciatura dei sentieri selezionati (ca. 30 km) con tecnologia Google street view 360°. I tre tracciati saranno fruibili su Google street map e riporteranno il nostro logo in evidenza. Dei punti di interesse saranno inseriti nei tracciati con un link che invita a scaricare la nostra app per poter fruire di informazioni extra. Una volta scaricata l'app sul dispositivo, i punti di interesse evidenziati su google street view, potranno essere attivati. Si tratterà di tour virtuali interattivi 360° che quindi permettono la visione completa dell'interno di strutture a valenza culturale come chiese o castelli o di natura commerciale come agriturismi, bed&breakfast, aziende vinicole etc. che hanno aderito alla nostra iniziativa. Nei tour virtuali saranno inserite ulteriori descrizioni informative, fruibili cliccandoci sopra. Inoltre grazie alla geolocalizzazione, l'app invierà un segnale ogni volta che si raggiunge un punto di interesse e sbloccherà in automatico dei contenuti in realtà aumentata sul dispositivo del visitatore. Le informazioni potranno essere di vario tipo come culturali su musei, case storiche, castelli o turistiche come ristoranti, hotel, uffici postali etc. In questa maniera si darà visibilità alle attività del territorio in maniera innovativa e coinvolgente. Allo stesso tempo la realtà aumentata potrà essere utilizzata per ricostruire e ricreare architetture o immagini del passato ad es. strutture diroccate potrebbero essere sovrapposte alla loro immagine originale.

- Video per visore realtà virtuale - Un video di max 4 min realizzato con tecnologia video a 360° e fruibile con visore in realtà virtuale. Il video sarà composto da brevissime tratte dei nostri percorsi, e sarà possibile connetterlo ad un rullo interattivo per bicicletta che trasmette la resistenza della pedalata; tramite un visore per la realtà virtuale si potrà esperire le sensazioni reali del tour tramite la riproduzione virtuale. La forte carica innovativa e unicità del progetto, coinvolgerà l'utente, ne stimolerà la curiosità e lo invoglierà a conoscere il territorio grazie ad una vacanza cicloescursionistica con i Cycletaurus. Sarà quindi utilizzato a scopo promozionale nelle fiere del settore e negli eventi sportivi. Il video sarà composto da: 2 km della parte finale dello Zoncolan; 2 km della Alpe Adria; 2 km tra Santa Margherita del Gruagno, Moruzzo, Fagagna.



CYCLETaurus APP

DESCRIZIONE

Il progetto «Cycletaurus App» nasce dalla volontà di coinvolgere e fidelizzare i cicloturisti che visitano la Regione Friuli Venezia Giulia offrendo loro uno strumento innovativo per vivere e conoscere i luoghi segreti che offre il territorio.

RISULTATO

Il progetto mira alla progettazione e implementazione di un applicativo che tramite la Realtà Aumentata si configura come strumento innovativo di gestione del cicloturismo regionale.

OBIETTIVO

Incubazione di impresa



Beneficiario
Rete Bike FVG



Responsabile del coordinamento
tecnico operativo



Incubatore certificato regionale

Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 71.999,80 € dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sul bando POR FESR 2014-2020, Attività 2.1.b.1 bis «Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo»



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE





ENTRY-LEVEL RECUMBENT TRIKE

You want an attractive recumbent trike without getting into the technical details of the trike world? Then the entry-level recumbent trike is a good choice: clear lines, raised seating position, no compromises when it comes to equipment. A great trike for small budgets.

Fat Tire Trike Model M-F010



Rear Suspension Trike Model M-009



THOK
E-BIKES

MIG 3.0 R





IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: SORSI SOLIDALI

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Consorzio di Cooperative Sociali “Il Mosaico”, Società Cooperativa Sociale

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima



SOGGETTO PROPONENTE

Il Mosaico è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. È nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da dieci cooperative sociali. Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (L. n. 381/91). Il Mosaico ritiene che la cooperazione sociale di comunità sia uno strumento di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni in termini di servizi alla persona, per la creazione di opportunità produttive che includano le fasce deboli. Vede tutto ciò come scelta strategica che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

PREMESSA

Borgo Castello a Gorizia è un luogo dalle importanti potenzialità in ambito culturale e turistico per la città di Gorizia e in generale per tutto il territorio transfrontaliero. Questo luogo può diventare un'eccellenza nell'ambito delle proposte turistico-culturali inserite all'intero del percorso di valorizzazione territoriale che porterà Nova Gorica e Gorizia nel 2025 a capitale Europee della Cultura. Sicuramente un luogo di interesse storico location ideale per ospitare iniziative integrate veicolo di promozione turistica, culturale ed enogastronomica del territorio transfrontaliero. In questo periodo storico risulta particolarmente importante proporre iniziative nelle quali i valori storici e le caratteristiche specifiche del territorio (geografiche, storiche e ambientali) possano essere messe in relazione con la cultura della pace e della solidarietà. L'elemento turistico-culturale può diventare veicolo di diffusione della cultura della pace e della solidarietà attraverso proposte integrate coerenti ai luoghi, attrattive e connotate da un forte impegno civile. La presente proposta vuole in effetti coniugare la valorizzazione storico-culturale di borgo castello con iniziative di promozione di prodotti di qualità accumulate da una forte valenza solidale e di impegno civile.

La proposta si articola nelle seguenti iniziative:

- A. Realizzare presso borgo castello le tappe del concorso internazionale “Sorsi Solidali”;
- B. Realizzazione di un evento di degustazione itinerante all’interno di Borgo Castello dei vini internazionali solidali premiati attraverso il concorso con annessa la visita storica guidata al castello e al borgo;
- C. Realizzare una mostra permanente presso Borgo Castello dei vini solidali internazionali di qualità selezionati attraverso il concorso.

A. SORSI SOLIDALI: IL CONCORSO (vedi allegata Brochure concorso)

Sorsi solidali è un concorso rivolto a realtà solidali che si propone di promuovere iniziative a valenza culturale e solidale come veicolo di sensibilizzazione e diffusione di forme innovative di economia sociale, nel caso specifico nei settori dell’agricoltura sociale e dell’enogastronomia. La progettazione, lo sviluppo e il sostegno di tali iniziative ha quindi l’obiettivo finale di creare - in senso ampio - un nuovo modo di promuovere cultura e promozione turistica, attenzione alla qualità dei prodotti, nuove opportunità di occupazione e di inserimento lavorativo anche a favore delle fasce deboli. Le ricadute del progetto sono evidentemente a favore dell’intera comunità, in quanto l’iniziativa, che tutela e valorizza le produzioni enologiche di qualità, è in grado di realizzare reali contesti di integrazione e promozione umana.

Anche l’idea di valorizzare il vino quale elemento d’espressione di contesti locali attenti alla qualità e legati ad una cultura che conserva radici di mutualità e solidarietà risulta coerente rispetto all’attuale periodo storico, alle politiche di tutela dell’ambiente e alla diffusione della cultura della pace.

Il concorso prevede la selezione e premiazione dei migliori vini “sociali” a livello internazionale (Italia, Spagna Francia, Slovenia e altri vini europei). I vini sono attentamente selezionati da un punto di vista qualitativo da una giuria di tecnici esperti del settore (ONAV, ASSOENOLOGI, sommelier, Slow Food, giornalisti del settore) secondo precise regole internazionali.

Denominatore comune del progetto è la ricerca della qualità complessiva del prodotto che viene definita dai seguenti parametri:

- il vino deve essere “eccellente” – una eccellenza organolettica che sensi educati e allenati sanno riconoscere, risultato della competenza di chi produce, della scelta del lavoro in vigna e di metodi produttivi che non ne alterino la naturalità;
- il vino deve essere “ecologico” – tutti i passaggi dalla filiera agro-alimentare, consumo incluso, vogliono infatti proteggere gli ecosistemi e la biodiversità, tutelando la salute del consumatore e del produttore e il suo ambiente;
- il vino deve essere “sociale” – la giustizia sociale va perseguita attraverso la creazione di condizioni di lavoro rispettose dell’uomo e dei suoi diritti, soprattutto se in condizioni di disabilità o di fragilità.

Ogni vino è anche contenitore di esperienze e storie da raccontare, ricche di significato per la comunità che li esprime e per quelle che li conoscono attraverso il Concorso.

Il Concorso viene naturalmente promosso e diffuso con i canali di informazione locale, nazionale e - tramite partecipanti esteri - anche esteri. Viene realizzato uno specifico libretto che presenta obiettivi e scopi del progetto e gli esiti specifici del Concorso attraverso le schede dei vini selezionati (cioè che superano la soglia di valutazione tecnica). Vengono inoltre predisposti apposti folder e banner per la diffusione con tecnologie digitali ed informatiche. È naturalmente attivo il sito web www.sorsisolidali.com. L’intero Concorso ha goduto del Patrocinio del Comune di Gorizia, del Forum Nazionale e Regionale del Terzo Settore e della C.C.I.A. Agricoltori Italiani ed ha ricevuto il patrocinio da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

B. Realizzazione di un evento di degustazione itinerante all’interno di Borgo Castello dei vini internazionali solidali premiati attraverso il concorso attraverso un percorso strutturato, con annessa la visita storica guidata al castello e al borgo.

Una volta terminata la selezione tecnica dei migliori vini attraverso il concorso “Sorsi Solidali”, si prevede di organizzare in collaborazione con i partner di progetto (Comune di Gorizia, Assoenologi FVG, Onav

FVG, sommelier, Slow Food, Federsolidarietà FVG, Forum Nazionale e Regionale dell'Agricoltura Sociale e tutti gli organismi profit e del terzo settore coinvolti) un evento di degustazione itinerante in borgo castello. Il borgo ospiterà in diversi punti, sia esternamente che internamente al Castello, varie postazioni di degustazione che saranno dislocate lungo un percorso organizzato e strutturato in modo da permettere al visitatore di realizzare assieme agli assaggi anche un percorso di vista storica accompagnata da guide. In ogni postazione si potranno degustare alcuni dei vini selezionati dal concorso e conoscere la storia solidale che ogni produttore porta in dote per la realizzazione di quello specifico prodotto. Non mancheranno dibattiti sul tema dell'agricoltura sociale, del turismo enologico anche quale nuova opportunità di promozione di forme alternative di occupazione. L'evento Sorsi Solidali presso Borgo Castello potrà diventare un appuntamento fisso ricorrente ogni anno con ottime prospettive per la crescita qualitativa e quantitativa della manifestazione.

C. Mostra permanente presso Borgo Castello dei vini solidali internazionali di qualità selezionati attraverso il concorso

Si propone di creare presso Borgo Castello uno spazio fisso (enoteca, punto di degustazione) dove possono essere esposti i vini che ogni anno vengono selezionati dal concorso internazionale Sorsi Solidali, oltre che il materiale informativo sul concorso. Ogni azienda solidale produttrice potrà inoltre mettere a disposizione il proprio materiale informativo con la storia del proprio progetto. Il concorso Sorsi Solidali ha ospitato aziende di tutta Italia ed Europa, realtà che hanno ad esempio costruito i propri vigneti su terreni confiscati alla mafia. Altre realtà hanno coinvolto le persone con disabilità per produrre etichette personalizzate realizzate una ad una a mano con bottiglie caratterizzate da una veste unica. Molte storie di progetti virtuosi interessanti abbinata ad un controllo della qualità e del prodotto che possono diventare strumento culturale nuovo da mettere a disposizione dei turisti che ogni anno visitano Borgo Castello arricchendo il percorso storico con elementi a forte valenza civile e solidale. Un modo di fare cultura di cui c'è assoluta necessità.

Il Consorzio di Cooperative Sociali "Il Mosaico" attivo da oltre 25 anni sul territorio Isontino e della Bassa Friulana risulta impegnato in iniziative volte a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Questa mission è declinata attraverso la realizzazione di numerose attività: gestione di strutture riabilitative, gestione centri di accoglienza per richiedenti asilo, attività di impresa volte all'inclusione socio-lavorativa di persone in condizioni di fragilità, attività culturali e ricreative, attività sportive e di coesione sociale. Il Mosaico, la cui sede legale si trova a Gorizia, ha stretto collaborazioni con soggetti privati, pubblici e organizzazioni del terzo settore costruendo una importante rete di stakeholder su tutto il territorio di riferimento. Il Consorzio "Il Mosaico" è da sempre soggetto aggregante e promotore di processi di coesione sociale del proprio territorio nel quale è profondamente radicato tramite le sue cooperative associate. La proposta Sorsi Solidali rivolta a Borgo Castello comprende un insieme di iniziative culturali ed enogastronomiche da condividere con altri portatori di interesse per proporre una gestione integrata diffusa di eventi con utilizzo di spazi, aree dedicate per la promozione, la commercializzazione di prodotti e la fruizione di momenti culturali. In particolare Il Consorzio propone: a) di riorganizzare/riqualificare all'interno del castello degli spazi specifici per l'esposizione permanente dei prodotti enogastronomici locali (ex spazio ristoro interno); b) l'utilizzo del castello e delle aree limitrofe quale luogo per ospitare eventi enogastronomici e culturali tra loro connessi, tra questi saranno inserite anche eventi culturali/musicali, festival da realizzare nelle aree di interesse per il borgo. Sorsi Solidali è un progetto che ha l'ambizione di collegare in un'unica iniziativa le produzioni enologiche internazionali di qualità promuovendo contemporaneamente l'impegno civile, la solidarietà, la cultura della pace e l'inclusione sociolavorativa. In questo momento storico, portare presso questa prestigiosa location di Gorizia numerose aziende con le proprie esperienze e i propri prodotti da confrontare con le produzioni locali può arricchire questo spazio urbano, permettendo nel contempo di associare agli eventi enogastronomici a momenti di fruizione storico-culturale.

Nell'ambito del progetto ci prefiguriamo la seguente gestione:

- 1) Partecipazione in forma concertata con i soggetti privati e pubblici alla pianificazione di un progetto comune e partecipato per la promozione di eventi enogastronomici e culturali fortemente integrati.
- 2) Co-organizzazione di un calendario di eventi all'interno delle aree di Borgo Castello mediante una programmazione integrata con le altre realtà pubbliche e private coinvolte, con definizione di compiti e ruoli specifici relativamente agli appuntamenti prefissati

- 3) Gestione diretta del progetto Sorsi Solidali e della sua attuazione con iniziative culturali correlate. Gestione dei contatti con le aziende vitivinicole internazionali invitate, gestione richiesta utilizzo spazi presso Borgo Castello, noleggi, attrezzature.
- 4) Gestione diretta delle iniziative di promozione, organizzazione e sviluppo del progetto Sorsi Solidali, comprese le iniziative culturali e solidali correlate. Gestione/organizzazione delle visite guidate presso il Castello (contatti con agenzie e le associazioni del settore per il coinvolgimento delle guide storiche). Gestione delle prenotazioni e eventuali ticket per ingresso in collaborazione con il Comune di Gorizia.
- 5) Gestione, in forma coordinata con gli altri soggetti privati, di un protocollo specifico per la commercializzazione e la promozione dei prodotti e presentazione dei progetti virtuosi dell'enogastronomia solidale europea, locale, transfrontaliera con punti di vendita all'interno di Borgo Castello e aree limitrofe.
- 6) Organizzazione, in forma coordinata con i principali festival musicali transfrontalieri (in particolare il festival transfrontaliero Blue Notte Gorizia), di appuntamenti musicali correlati a degustazioni e visite guidate presso Borgo Castello, via Rastello e aree limitrofe.

Il progetto prevede un lavoro di costruzione assieme agli stakeholders per la realizzazione di un complesso di iniziative integrate con proposte enogastronomiche, culturali e artistiche (musica, rappresentazioni, mostre) che permettano un incremento della partecipazione culturale presso le aree di Borgo Castello. Le iniziative vanno messe in connessione con le altre proposte e con le potenzialità già esistenti in termini di attrattività turistica di Borgo Castello (ad esempio la visita presso l'antico castello di Gorizia e la chiesetta di Santo Spirito). Lo scopo è quello creare un sistema unico che dia una spinta al flusso turistico, anche attraverso proposte collaterali, complementari a quelle in essere e a quelle nuove che verranno proposte. Il Concorso Internazionale Sorsi Solidali è in grado di raccogliere la partecipazione di aziende da tutta Europa e portarle in un luogo unico nel nostro territorio con i propri prodotti e le proprie storie internazionali. Il Concorso mira a selezionare vini solidali (cioè prodotti da aziende che svolgono attività solidali) da tutta Europa. Borgo Castello può quindi diventare un luogo dove i migliori vini internazionali selezionati da esperti incontrano le produzioni di eccellenza locali con punti di degustazione e vendita. Si può valutare di utilizzare nuovi spazi espositivi dei prodotti oltre che degli eventi di degustazione oltre a quelle già attualmente presenti. Accanto alle proposte enogastronomiche, il progetto prevede la pianificazione di incontri e appuntamenti di stampo culturale all'interno degli spazi storici, con una conseguente valorizzazione degli immobili in termini di patrimonio culturale e di potenziali location atte ad ospitare iniziative artistiche, musicali, culturali (connessione con festival transfrontalieri) ad alta attrattività.

Il Consorzio di cooperative "Il Mosaico" mette a disposizione il suo modello, le capacità gestionali e la parte di cofinanziamento per le iniziative già collaudate. Risulta evidente che la sostenibilità complessiva può essere garantita all'interno di un sistema partecipato locale e regionale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Una volta terminata la selezione tecnica dei migliori vini attraverso il concorso "Sorsi Solidali", si prevede di organizzare in collaborazione con i partner di progetto (Comune di Gorizia, Assoenologi FVG, Onav FVG, sommelier, Slow Food, Federsolidarietà FVG, Forum Nazionale e Regionale dell'Agricoltura Sociale e tutti gli organismi profit e del terzo settore coinvolti) un evento di degustazione itinerante in borgo castello.

Il lavoro di coprogettazione deve prevedere una forte partecipazione tra i soggetti stakeholders delle iniziative affini proposte per la rigenerazione di Borgo Castello. Si prevedono tavoli di lavoro comuni su cui pianificare l'aggregazione di iniziative simili o complementari e predisporre un calendario pluriennale degli eventi previsti. La co-progettazione dovrà prevedere l'emersione di elementi di sinergia e sostenibilità comune delle iniziative. Ai tavoli dovranno partecipare i principali enti pubblici coinvolti in un'ottica transfrontaliera, i gestori privati (enoteche, bar, produttori locali), gli organismi tecnici deputati alle valutazioni enogastronomiche (Onav, Assoenologi, associazioni Sommelier, Slow Food, giornalisti del

settore) e tutti i possibili stakeholders con un coinvolgimento funzionale al progetto complessivo. Si prevede una forte integrazione con iniziative culturali da abbinare alle degustazioni e/o ai festival enogastronomici e culturali da organizzare. La comunità e gli stakeholders locali saranno coinvolti attraverso la rete territoriale già costruita dal Consorzio “Il Mosaico” e con i quali sono già in atto dei contratti formali di collaborazione (enti pubblici locali, privati, terzo settore, organi di rappresentanza del terzo settore), attraverso lo specifico lavoro di co-progettazione per la costruzione dei cluster tematici e in particolare grazie ad una stretta collaborazione con il Comune di Gorizia quale soggetto catalizzatore delle realtà culturali locali. Un lavoro comune con tutti i soggetti di promozione turistica regionale e extra regione non deve ovviamente mancare. A sottolinearne il carattere sostenibile e internazionale, anche in linea con la candidatura GO2025 si dovrà lavorare in sinergia con altri progetti e iniziative affini o complementari che sono promosse e che sono state pensate nell’ambito nel percorso che porterà il territorio di confine al prestigioso riconoscimento di Capitale Europea della Cultura. In questo senso sono già attive strette collaborazioni su eventi culturali realizzati assieme ai comuni Sloveni di Nova Gorica, Sempeter-Vrtojba e il KSTM (centro per la cultura i giovani e lo sport del Comune di Sempeter).

ENTI PATROCINANTI

L’intero Concorso ha goduto del Patrocinio del Comune di Gorizia, del Forum Nazionale e Regionale del Terzo Settore e della C.C.I.A. Agricoltori Italiani ed ha ricevuto il patrocinio da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

ALLEGATI

1. GUIDA SORSI SOLIDALI 2019



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

Quando
la Vite
è Vita.

LA PRIMA GUIDA COMPLETA
AI VINI PRODOTTI
DA PROGETTI SOLIDALI



LA PRIMA GUIDA COMPLETA
AI VINI PRODOTTI
DA PROGETTI SOLIDALI

Quando la *Vite* è *Vita*
nascono dei Vini
che dialogano
con *l'Anima*
e diventano messaggeri
di Solidarietà.

LUGLIO 2019
QUINTA EDIZIONE





Cos'è Sorsi Solidali.

UN PROGETTO
AMBIZIOSO
RICCO DI VALORE
SOCIALE E CARICO
DI CONTENUTI,
CHE SELEZIONA
E PREMIA VINI
DI QUALITÀ
SUPERIORE
PRODOTTI DALLE
CANTINE E DALLE
COOPERATIVE
SOLIDALI. VINI CHE
HANNO QUALCOSA
IN PIÙ. **L'ANIMA.**

Sorsi Solidali è una vetrina internazionale creata per far conoscere al pubblico vini di qualità superiore creati da aziende e cooperative solidali.

L'idea è promossa da **il Mosaico**, un consorzio di cooperative sociali che attraverso la sua azione di impresa sociale contribuisce ad elevare il sistema delle opportunità positive a disposizione delle persone e in particolare di quelle svantaggiate, mettendo in campo una serie di attività che si propongono di realizzare contesti di autentica economia sociale, capaci di coniugare qualità del prodotto e del bene realizzato con percorsi stabili e reali di inserimento lavorativo, secondo le esigenze e le capacità di ciascuno.

Quest'anno il Mosaico celebra 25 anni di attività.

Sorsi Solidali
Vini con l'Anima

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

Un traguardo raggiunto grazie alla dedizione dei collaboratori che quotidianamente pensano e attivano percorsi e progetti per diffondere una cultura territoriale di solidarietà.

In uno di questi percorsi, **il Mosaico** dal 2011 ha sostenuto e promosso, attraverso le cooperative socie, un progetto orientato al coinvolgimento di persone in condizioni di svantaggio per la produzione di un vino solidale.



I partner territoriali coinvolti sono il Comune di Moraro e alcune aziende vitivinicole di prestigio. L'iniziativa rappresenta un segno di come si possano valorizzare i contesti locali per realizzare prodotti di qualità e per superare i pregiudizi.

Da questa produzione, in diversi momenti di conoscenza, scambio e confronto, nasce la constatazione che in tante realtà italiane ed internazionali di cooperative, associazioni e imprese sociali si utilizza anche la produzione del vino per attivare percorsi produttivi di elevata qualità, contestualmente connessi a percorsi di inserimento lavorativo o comunque di forte integrazione sociale e relazionale.

E da questa consapevolezza nasce - nel 2015 - il progetto consortile SORSI SOLIDALI.





TASSELLO D'ORO

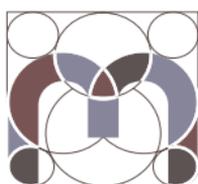
Sorssi solidali

IL TASSELLO D'ORO,
UN NOME CHE
TROVA ORIGINE
DAL LOGO DEL
CONSORZIO
ED EVOCA LA
PAZIENZA
E LA CAPACITA' DI
METTERE INSIEME
PICCOLI PEZZI,
OGNUNO
DETERMINANTE, PER
UN DISEGNO
ED UN PROGETTO
IMPORTANTE.

Un progetto che *premia* *l'eccellenza* dei vini e diffonde una *cultura sociale*.

Il Mosaico in collaborazione con il Comune di Gorizia, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, organizza il **5° Premio Tassello d'Oro**, concorso enologico internazionale per vini prodotti nell'ambito dell'Agricoltura Sociale. Un riconoscimento che punta a premiare la qualità del prodotto in quanto tale, con la volontà di fare emergere l'aspetto sociale, la motivazione che sta alle spalle della scelta di produrre un vino con caratteristiche solidali ma con caratteristiche enologiche altrettanto importanti e qualitativamente degne di attenta valutazione e grande considerazione.

I vini selezionati ed ammessi alla degustazione rappresentano una vetrina molto attenta nel panorama di quanto prodotto da aziende italiane e comunitarie con finalità sociale o solidaristica, attente alle tematiche sociali e all'ambiente, capaci di coniugare questi aspetti con l'eccellenza qualitativa. La premiazione che si svolgerà nella splendida cornice di Parco Coronini Cronberg a Gorizia, avrà come vetrina d'eccellenza la sedicesima edizione della kermesse goriziana "Gusti di Frontiera", un evento gastronomico internazionale che vede la partecipazione di oltre 350 stand da tutto il mondo.



il MOSAICO

Tassello d'Oro il massimo *riconoscimento* che attesta la *Qualità dei vini.*

Per valutare il premio è stata selezionata una giuria d'eccezione di esperti nel settore, giornalisti e wine blogger.

Il premio **Tassello d'Oro** - Sorsi Solidali oltre ad essere riconoscimento del lavoro solidale attesta un valore assoluto: **l'eccellenza dei vini.**

I giudici della *Quinta Edizione*

Savio Del Bianco	SLOW FOOD
Massimiliano Plett	SLOW FOOD
Mauro Bressan	ASSOENOLOGI
Maurizio Donada	ASSOENOLOGI
Roberto Michelini	ASSOENOLOGI
Annamaria Blazica	AIS
Alessandra Tensi	AIS
Giovanni Bignolini	AIS
Renzo Badalini	ONAV
Claudia Culot	ONAV
Sara Martellos	ONAV
Cristina Burcheri	GIORNALISTI



Si ringrazia la Cantina Produttori di Cormòns per aver ospitato la degustazione della Quinta Edizione del Premio Tassello d'Oro.



**TASSELLO
D'ORO**
Sorssi solidali







**TASSELLO
D'ORO**

Sorzi solidati

Tassello d'Oro
i vini *Premiati* 2019.

**PRIMO
CLASSIFICATO**
CONTEA
SOC. COOP.
ONLUS



**MORIS
MORAR**

*Un piccolo vigneto,
un lavoro ossidato,
un modo raccolto,
alla espressione
di un progetto
carico di contrasti
e umanità.*



Morus Morâr

Classificazione: Isonzo Vino da tavola - 2015

Luogo di produzione: Moraro (GO)

Azienda: Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS

Da uve: 100% Friulano

Vino: Ha un colore giallo paglierino con riflessi verdi e un aroma floreale di glicine. Il sapore, ben strutturato, persistente, morbido, è pieno e ricorda la mandorla.

Gradazione alcolica: 13,5% vol

Abbinamenti gastronomici: Vino da aperitivo, ottimo se abbinato al prosciutto crudo, formaggio "latteria" fresco e ai piatti di pesce. Servire a 10°-12° C.





V/89

**SECONDO
CLASSIFICATO**
L'OLIVERA
COOPERATIVA

L'OLIVERA

V
89



Vallisbona / 89

Classificazione: Costers del Segre DOCG - 2017

Luogo di produzione: Catalogna - Costers del Segre

Azienda: L'Olivera Cooperativa

Da uve: 100% Macabeo

Vino: Complesso ed elegante. Spiccano note dolci, aromi cremosi e tostati, con in fondo anice e frutta bianca matura. In bocca è un vino dalla struttura untuosa, rotonda e con una buona acidità che mantiene la freschezza. Ritornano i ricordi di frutta matura e di frutta essiccata, con note speziate e agrumi, persistenti a lungo dopo l'assaggio.

Gradazione alcolica: 14% vol

Abbinamenti gastronomici: Pesce grasso come il salmone o il tonno. Risotti. Si sposa perfettamente con il bacala alla "pil-pil" e piatti tradizionali come il "trinxat" de col.





**TERZO
CLASSIFICATO**
FATTORIA
SOCIALE
LA COSTA



Classificazione: Veneto IGT - 2017

Luogo di produzione: Sarcedo (VI)

Azienda: Fattoria Sociale La Costa

Da uve: 100% Gropello di Breganze

Vino: Rosso rubino dalle sfumature purpuree, al naso libera sentori di frutti di bosco, geranio, viola e sottobosco. Tannino brioso, buona struttura e piacevole persistenza.

Gradazione alcolica: 13,5% vol

Abbinamenti gastronomici: Tutti i piatti di carne alla griglia. Arrostiti di ogni tipo. Primi piatti con sughi di carne strutturati: bigoli con anitra, tastasale, ragù di cacciagione.



A hand is shown at the bottom of the frame, holding a bunch of dark grapes. The grapes are arranged in a fan-like shape, filling the upper half of the image. The background is a light, textured blue. The text is overlaid on the image in white.

LE AZIENDE IN CONCORSO:
LA SELEZIONE

Quando
un vino
è solidale
ha già
Vinto.

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
AZIENDA CIUFFELLI EINAUDI

Berit



Classificazione:

Umbria IGT - 2018

Luogo di produzione:

Todi (PG)

Azienda:

Azienda Agraria IIS
"Ciuffelli - Einaudi" TODI

Da uve:

100% Grechetto

Vino:

Giallo paglierino carico, con riflessi verdognoli. Il sapore morbido all'attacco, con un'evoluzione moderatamente acida ed un finale leggermente amaro. Colpiscono in particolare la morbidezza gustativa e l'ottimo equilibrio, fin dai primi mesi dopo l'imbottigliamento.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Primi piatti, paste e risotti, anche piatti a base di pesce e carni bianche.
Servire a 12° C.

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA PRODUTTORI CORMÒNS

Vino della Solidarietà

Classificazione:

Collio DOC - 2018

Luogo di produzione:

Cormons (GO)

Azienda:

Cantina Produttori Cormòns

Da uve:

Tocai Friulano, Malvasia Istriana,
Ribolla Gialla

Vino:

Colore: giallo dorato, cristallino.

Profumo: di fiori di campo,
leggermente speziato e ananas,
secco, setoso.

Gusto: deciso, salato, asciutto, di
leggera tannicità, elegante e fine.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Antipasti di pesce, fritto di mare,
minestra in brodo, minestrone
di verdura, triglie alla livornese
e cacciucco, pastasciutte alla
scogliera e grigliate di pesce.

Servire a 8-10° in estate

11-13° in inverno.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CONTEA ONLUS

Morus Morâr



Classificazione:

Isonzo IGT - 2016

Luogo di produzione:

Moraro (GO)

Azienda:

Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS

Da uve:

100% Friulano

Vino:

Ha un colore giallo paglierino con riflessi verdi e un aroma floreale di glicine. Il sapore, ben strutturato, persistente, morbido, è pieno e ricorda la mandorla.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Vino da aperitivo, ottimo se abbinato al prosciutto crudo, formaggio "latteria" fresco e ai piatti di pesce. Servire a 10°-12° C.

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
I GERMOGLI

Bianco del Colle

Classificazione:

Collina del Milanese IGT - 2018

Luogo di produzione:

San Colombano al Lambro (MI)

Azienda:

Coop. Soc. I Germogli

Da uve:

80% Sauvignon
e 20% Chardonnay

Vino:

Bianco del Colle, bianco fermo prodotto con uve sauvignon e chardonnay, dopo la vendemmia fermenta a temperatura controllata e l'affinamento avviene solo in vasche d'acciaio. Colore paglierino chiaro, profumo intenso e di frutta matura con leggera aromaticità.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Di ottima struttura si può abbinare a piatti di pesce e carni bianche.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
FATTORIA MASSIGNAN



Classificazione:

Veneto IGT - 2018

Luogo di produzione:

Brendola (VI)

Azienda:

Fattoria Massignan
Soc. Agr. Impr. Soc.

Da uve:

50% Merlot e 50% Cabernet

Vino:

E' un taglio bordolese, composto da un uvaggio direttamente in vigneto di Cabernet Sauvignon e Merlot, rigorosamente raccolto a mano. E' un vigneto di una certa età che però ha ancora ottime caratteristiche date dall'ottimo terroir. Il vigneto è immerso tra i boschi delle colline di San Vito, piccola frazione collinare del comune di Brendola.

Gradazione alcolica:

12% vol

Abbinamenti gastronomici:

Tutti i piatti di carne alla griglia. Arrostiti di ogni tipo. Primi piatti con sughi di carne strutturati.

Rosso San Vito di Fabio

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
COLUTTA

Merlot Diversamente DOC

Classificazione:

Colli Orientali DOC - 2016

Luogo di produzione:

Manzano (UD)

Azienda:

Colutta Soc. Agr. SS

Da uve:

100% Merlot

Vino:

Colore rosso rubino intenso tendente al granato se invecchiato. Profumo lampone, mora, mirtillo. Sapore erbaceo, vinoso, secco.

Gradazione alcolica:

14% vol

Abbinamenti gastronomici:

Carni rosse, arrosto, pollame, coniglio, formaggi semistagionati. Servire a 18° C.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA SAN DONACI



Classificazione:

Salice Salentino DOP - 2016

Luogo di produzione:

San Donaci (BR)

Azienda:

Cantina Soc. Coop. di San Donaci

Da uve:

100% Negramaro

Vino:

Di colore rosso rubino intenso, con lievi riflessi granati, profumi intensi e complessi di frutti a bacca rossa. Dal sapore secco, asciutto, tannino deciso e piacevole al palato.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Ideale con formaggi stagionati, salumi, primi piatti e carni grigliate.
Servire a 16°-18° C.

Anticaia

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
AZ. AGRICOLA BRIGNOLI

Spumante Emopoli

Classificazione:

Spumante di qualità
metodo classico - 2018

Luogo di produzione:

Gradisca d'Isonzo (GO)

Azienda:

Az. Agric. c/o I.S. IS.
"Brignoli - Einaudi - Marconi"

Da uve:

50% Chardonnay - 50% Ribolla

Vino:

Spumante dal colore giallo paglierino, con perlage fine e una spuma soffice. All'olfatto si presenta fruttato, floreale e con una leggera nota di crosta di pane. In bocca risulta fresco, secco e con una buona acidità.

Gradazione alcolica:

12,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Come aperitivo, con antipasti vari, in particolare con crostacei e molluschi, o piatti di pesce.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA SAN DONACI

Contrada del Falco



Classificazione:

Salento IGP - 2016

Luogo di produzione:

San Donaci (BR)

Azienda:

Cantina Soc. Coop. di San Donaci

Da uve:

50% Negramaro - 25% Malvasia
nera - 25% Primitivo

Vino:

All'olfatto emergono sentori di
frutti ribes, prugna secca, ciliegia,
speziati come fava di cacao, con
una nota balsamica di macchia
mediterranea.

Gradazione alcolica:

14% vol

Abbinamenti gastronomici:

Ottimo abbinato a primi piatti
succulenti, brasati
arrosti e caccagione.
Servire a 16°-18° C.

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
PROGETTO EMMANUS ONLUS

8 Mani

Classificazione:

Roero Arneis DOCG - 2018

Luogo di produzione:

Alba (CN)

Azienda:

Coop. Soc.
Progetto EMMAUS Onlus

Da uve:

100% Roero Arneis

Vino:

Vendemmia manuale da uve coltivate nei vigneti di Santo Stefano Roero e Canate. Fermentazione da 2 a 6 settimane e affinamento su fecce fini di circa 8 mesi. Al naso sa di frutta, pesca e pera. Al palato il gusto è ricco, lievemente tannico e finale salato.

Gradazione alcolica:

12,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Pesce, piatti semplici e con sapori non troppo intensi, minestre di pasta e verdure, paste con ripieni delicati. Aperitivo e antipasti, dagli affettati al salmone. Servire a 10°-12° C.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
FATTORIA SOCIALE LA COSTA



Classificazione:

Breganze DOC - 2018

Luogo di produzione:

Sarcedo (VI)

Azienda:

Fattoria Sociale La Costa

Da uve:

100% Vespaiole

Vino:

Di colore giallo paglierino, il bouquet si apre su toni floreali di sambuco, a cui seguono note di ribes bianco e mela cotogna. Per chiudere, poi, con un soffio agrumato. Il sorso è pulito, sostenuto da una raffinata freschezza e da una vibrante vena sapida, dovuta al suolo vulcanico e tufaceo.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Antipasti e stuzzichini come aperitivo. Pesce, carni bianche ed eventualmente formaggi freschi. Servire a 10°-12° C.

Vespaiole



Aziende partecipanti al Premio Tassello d'Oro.



Italia

1. Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS
2. Fattoria Sociale La Costa
3. Azienda Agraria 115 "Ciuffelli - Einaudi" TODI
4. Cantina Produttori Cormons
5. Coop. Soc. I Germogli
6. Fattoria Massignan Soc. Agr. Impr. Soc.
7. Colutta Soc. Agr. SS
8. Cantina Soc. Coop. di San Donaci
9. Az. Agric. c/o I.S. IS. "Brignoli - Einaudi - Marconi"
10. Coop. Soc. Progetto EMMAUS Onlus

Spagna

11. L'Olivera Cooperativa





1 CONTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Cooperativa sociale plurima impegnata in attività di assistenza e servizi a favore dell'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate.

Descrizione dell'attività principale: Contea è una cooperativa sociale impegnata in attività diversificate organizzate per accogliere e sostenere percorsi inclusivi a favore di persone con svantaggio. Il settore principale è la manutenzione di aree verdi private e pubbliche. La cooperativa è inoltre impegnata in attività di agricoltura sociale (gestione di un vigneto e produzione del vino Morus Morar, gestione di orti sociali), e nell'organizzazione di eventi culturali e musicali.

Mission: *A fondamento di ogni attività di Contea è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.*

Descrizione tecnica dei vigneti e tipologia vini realizzati: Vigneto di circa 3000 mq in zona Isonzo. Coltivate circa 1200 piante di Friulano. Le annate prodotte ad ora sono la 2011,2012,2013,2014,2015,2016,2017. Il vino è realizzato con fermentazione in acciaio in purezza.

Contatti: www.conteaservizi.com - www.morusmorar.com
www.facebook.com/CooperativaContea - www.facebook.com/MorusMorar



11 L'OLIVERA COOPERATIVA COOPERATIVA DI LAVORO E DI INIZIATIVA SOCIALE

Descrizione dell'attività principale: Nella Cooperativa L'Olivera si coltivano vigne e ulivi e si producono vini e oli ecologici che esprimono la loro origine: la terra e, alla base, le persone che la lavorano.

È una cooperativa di inclusione sociale che inserisce persone con difficoltà, le quali partecipano attivamente in tutto il processo di produzione, con la convinzione che il lavoro sia un'esperienza emozionante e vitale. Questa avventura nasce nel 1974 a Vallbona de les Monges, nella Catalunya rurale. Il risultato del lavoro si è concretizzato in una serie di vini e oli diversi che che l'Olivera vi invita a conoscere e a gustare.

Mission: *Accompagnare le persone nell'inclusione socio-lavorativa offrendo opportunità lavorative e sociali, promuovendo un territorio inclusivo e impegnato nel sociale.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: All'Olivera vengono prodotti alcuni vini bianchi giovani ecologici ma la maggior parte sono vini bianchi invecchiati in botte. Vengono prodotti anche vini rossi, spumanti e dolci. Tutti ecologici.

Contatti: www.olivera.org
Facebook: [@cooperativa.l.olivera](https://www.facebook.com/cooperativa.l.olivera) - Twitter: [@olivera_coop](https://twitter.com/olivera_coop) - Instagram: [@olivera_coop](https://www.instagram.com/olivera_coop)



2 LA COSTA SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIA SOCIALE

Descrizione dell'attività principale: L'Azienda conta di circa 30 ettari suddivisi in 5 ha vitati con varietà autoctone della zona della DOC di Breganze, 5 ha di frutteto e oliveto, 2 ha di orto. L'azienda oltre che la produzione di vino gestisce un agriturismo ove è possibile pernottare e cenare. Trasversalmente a tutte le attività produttive si inserisce la fattoria sociale, iscritta all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto, che lavora per l'inserimento di persone in situazione di svantaggio in tutti i vari settori produttivi.

Mission: *In azienda lavorano 24 persone, di cui 12 persone che vivono situazioni temporanee di svantaggio sociale e che attraverso il lavoro in azienda trovano opportunità importanti di riscatto personale e sociale. Il tutto avviene nell'ottica del raggiungimento della massima qualità della produzione e dei servizi offerti ai clienti affinché il lavoro delle persone sia riconosciuto appunto per la qualità e non come opera di solidarietà.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: L'azienda valorizza principalmente 2 tipologie di vitigno autoctono del territorio di Breganze, il Groppello di Breganze e la Vespaioia. Entrambe le cultivar sono coltivate con il sistema Guyot in terreni argillosi e vulcanici che conferiscono una specifica mineralità e struttura ai vini. La resa produttiva di uva per pianta è limitata per favorirne una perfetta maturazione e qualità. La raccolta viene fatta a mano in cassette da 15 kg, e solamente una meticolosa selezione degli acini ci permette di lavorare in modo naturale anche in cantina. La produzione si completa con i vitigni Cabernet e Merlot che trovano in queste terre la loro ideale vocazione.

Contatti: www.fattoriasocialelacosta.com



3 AZIENDA ISTITUTO AGRARIO TODI (UMBRIA)

Descrizione dell'attività principale: L'azienda ha un'estensione di 75 ettari ed una impostazione multi funzionale al fine di rappresentare il principale laboratorio a cielo aperto della scuola di agricoltura più antica d'Italia, alla quale è annessa. Ai circa 50 ettari di seminativi si affiancano 4 ettari di vigneti DOC, 4 ettari di oliveti, frutteti, campi catalogo della biodiversità, 3 serre, una cantina sperimentale, un frantoio, un laboratorio miele, un caseificio, un bottega interna, un allevamento.

Mission: *L'azienda, con la sua gestione diretta e il suo bilancio separato da quello scolastico, si propone quale modello di riferimento per gli studenti, gli ex allievi e le aziende del territorio regionale, anche in termini di innovazione e sperimentazione. Nell'ambito delle attività svolte, si segnalano quelle di fattoria didattica (3.000 bambini all'anno afferiscono ai 30 diversi percorsi laboratoriali di educazione ambientale ed agro alimentare) e fattoria sociale, con il coinvolgimento di soggetti deboli e a rischio di emarginazione (immigrati, disabili, tossicodipendenti, ex detenuti).*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono stati impiantati nei primi anni 2000. Le varietà presenti sono Grechetto di Todi, Sangiovese, Merlot, Trebbiano Spoletino. Dalla cantina escono circa 20 diverse etichette all'anno, alcune delle quali frutto di lavorazioni sperimentali, anche conto terzi, tra i quali pure di vitigni a rischio di erosione genetica (vedi Gero di Todi).

Contatti: www.isistodi.edu.it - www.bottegamontecristotodi.it
<https://www.facebook.com/groups/exallieviicuffelli/>



4 CANTINA PRODUTTORI CORMONS

Descrizione dell'attività principale: La Cantina Produttori Cormons, è nata alla fine degli anni Sessanta (1968) per la lungimiranza di alcuni viticoltori cormonesi, che hanno voluto fare tesoro di tradizioni secolari. Ezio Dalla Pozza, Aldo Moretti, Adriano Drius e Stefano Gregorat, Filippo Bregant: Presidenti appassionati che sostennero da principio che il futuro della vite e del vino non era legato a effimere mode, ma alla tenace valorizzazione del proprio territorio.

Attualmente la Cantina Produttori Cormons, comprende 400 ettari di terreno vitato, situati nelle zone DOC del Collio, Friuli Isonzo e Friuli Colli orientali ed è formata da più di 100 Soci produttori.

Mission: *In accordo con il Presidente dell'Anffas Onlus di Gorizia, Dott. Mario Brancati, lui pure padre di un ragazzo disabile, si è pensato di far nascere il progetto "Vino della Solidarietà".*

In questo progetto i ragazzi disabili dell'Associazione sono stati coinvolti fin dall'inizio e in tutte le fasi relative ai processi produttivi del vino, dalla vendemmia all'imbottigliamento.

Per la realizzazione dell'etichetta di questo vino numerosi Maestri d'Arte hanno voluto dedicare una loro opera.

Il ricavato della vendita viene interamente devoluto all'Associazione Anffas di Gorizia, quale contributo ed autofinanziamento alle cure dei ragazzi disabili ed aiuto per le Famiglie degli stessi.

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Negli ettari vitati della Cantina sono disseminate, in vari punti microclimatici del territorio, otto attrezzate centraline meteorologiche, che registrano ogni due ore qualsiasi mutamento climatico, della temperatura, dell'umidità, dell'irraggiamento solare, della quantità di pioggia caduta. I dati raccolti arrivano in tempo reale nella centrale computerizzata della Cantina, dove sono attentamente vagliati per prevenire ogni minima anomalia.

I dati meteorologici raccolti vanno a costituire un archivio meteo per lo studio delle zone con microclimi differenti, per orientare quindi i Soci verso una scelta razionale per la realizzazione di nuovi impianti di viti.

I dati giornalieri invece servono, nel periodo estivo, per seguire l'andamento delle infezioni di peronospora che nella nostra zona è la malattia più dannosa e costosa da combattere (servizio di difesa in tempo reale).

Quando il ciclo di sviluppo sta per completarsi la centrale indica l'allarme ed il tecnico inserisce il messaggio in segreteria telefonica per sollecitare gli agricoltori ad intervenire con il trattamento.

In questo modo i Soci intervengono solo quando è effettivamente necessario risparmiando sul numero di trattamenti finali da realizzare, ottenendo così anche un minor impatto ambientale.

La Cantina produttori provvede all'acquisto collettivo e alla distribuzione, a tutti i Soci, dei prodotti fitosanitari impiegati per la lotta alla peronospora, all'oidio, alla botrite e agli altri parassiti della vite.

I vini prodotti dalla Cantina sono di varie tipologie, dai vini fermi agli spumanti, dai vitigni autoctoni agli internazionali. L'80% è costituito da vini bianchi, mentre il restante 20% è costituito da vini rossi.

Contatti: www.cormons.com - <https://www.facebook.com/cantina.cormons/>



5 COOP. SOC. I GERMOGLI

Descrizione dell'attività principale: Non solo prodotti della terra... ma agricoltura sociale. La cooperativa sociale "I Germogli", si dedica dal 2004, sulla dolce collina di San Colombano, alla coltivazione di prodotti naturali, salvaguardando le tradizioni locali e l'ambiente naturale e curandone tutte le fasi produttive che vanno dalla coltivazione della vite alla bottiglia di vino, dalla cura delle api al barattolo di miele.

I principali prodotti sono vino ad Indicazione geografica tipica, miele e prodotti dell'alveare. Da qualche anno sono state introdotte alcune tipologie di frutta tra cui principalmente ciliegie, riportando in vita una tipicità del territorio locale. Non vanno dimenticate fragole rifiorenti e ortaggi per il consumo rivolto al mercato della terra. Tutte le produzioni avvengono nel rispetto della stagionalità e dell'ambiente, e sono condotte grazie all'aiuto dei minori che stanno affrontando un percorso di esecuzione penale o di giovani in condizioni di disagio e devianza sociale. I prodotti della cooperativa "I Germogli" sono OGM FREE e per la produzione viene utilizzata energia green, derivante da fonti rinnovabili, per sostenere l'ambiente e avere un basso impatto con la natura. Ecco perchè i prodotti de "I Germogli" non sono solo dei buoni prodotti, ma prodotti provenienti da agricoltura sociale che aiutano ad offrire nuove opportunità di vita.

Mission: *Inserimento e formazione in campo agricolo di minori e giovani adulti in stato di devianza o svantaggio, principalmente minori in messa alla prova.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Tutti i vigneti gestiti dalla cooperativa sono allevati con il metodo Guyot con una potatura corta e un sesto di impianto abbastanza fitto, le varietà coltivate sono Barbera Croatina, Uva rara, Merlot, Cabernet a bacca rossa e Sauvignon, Trebbiano e Riesling a bacca bianca. In Cantina vengono utilizzati prodotti naturali per chiarifiche e viene utilizzato il freddo per la stabilizzazione, alcuni vini fanno passaggi in legno di varie dimensioni.

Contatti: www.germogli.bio.it

Facebook cooperativagermogli - Instagram germoglicoop



6 FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE SRL

Descrizione dell'attività principale: L'azienda agricola è composta da 10 ha di terreno, suddivisi in 2,5 ha di ortaggi, 1,5 ha di frutteto e 4 ha di vigneto in collina. Attualmente in cantina vengono vinificate 15.000 bottiglie.

Mission: *Scopo primario della fattoria è l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e la loro integrazione e inclusione nella comunità locale anche attraverso l'organizzazione di eventi e attività specifiche.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono in zona collinare con un'ottima esposizione, le vendemmie sono fatte a mano così da selezionare al meglio le uve. I vini realizzati sono: Pinot nero, Pinot grigio, Merlot e Taggo bordolese (50% Merlot e 50% Cabernet). I vini ad eccezione del Bordolese, sono certificati Bio.

Contatti: www.fattoria-didattica-massignan.it - Facebook Fattoria Didattica Massignan



7 COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.

Descrizione dell'attività principale: L'azienda agricola Colutta con sede a Manzano, nasce nel 1939 da Antonio Colutta, nonno di Giorgio che ora conduce 22 ettari di vigneto nel cuore dei colli orientali del Friuli con il sistema di lotta integrata certificata SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata) nel rispetto dell'ambiente. La produzione di circa 120.000 bottiglie l'anno di vini DOC viene esportata per il 65% in 20 diversi paesi. L'azienda da anni è impegnata anche nel sociale con il progetto diversamente DOC in collaborazione con l'ANFFAS FVG.

Mission: *La mission aziendale è quella di sviluppare una produzione sostenibile da far conoscere in Italia e all'estero valorizzando anche le piccole produzioni autoctone che danno le radici alla nostra viticoltura radici rafforzate da una particolare attenzione al sociale.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono localizzati nei comuni di Buttrio e Manzano nel cuore dei Colli Orientali del Friuli. Buttrio ottimo territorio per i rossi e Rosazzo per i bianchi.

Quasi tutti i vigneti sono stati rinnovati con 5000 viti ettaro all'insegna della qualità. Il terreno è argilla misto a limo e conferisce aromi e notevole struttura ai vini

Contatti: www.colutta.it - Facebook: coluttawines



8 CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN DONACI S.C.A.

Società Cooperativa Agricola settore Vinicolo

Descrizione dell'attività principale: Nei pressi dell'antica Via Appia, punto d'incontro tra commercianti di vino, che univa Otranto con Taranto, sorge la Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci, fondata nel 1933 per iniziativa di un ristretto gruppo di luminati viticoltori, i quali intuirono che per produrre meglio e per ottenere una particolare affermazione qualitativa dei vini della zona era necessario associarsi. La cura e la pazienza profusa dai soci nella coltivazione dei vigneti e nella selezione delle uve, l'impegno costante nella ricerca della qualità sempre nel rispetto della tradizione vinicola, ma con occhio vigile alle innovazioni della moderna tecnologia, sono le peculiarità che contraddistinguono la Cantina Sociale di San Donaci, una azienda che punta a far conoscere su larga scala i propri vini tra i quali, fiore all'occhiello, il negroamaro Salice Salentino D.O.P..

Vigneti e tipologia di vini prodotti: L'alberello, caratteristico sistema di allevamento del luogo, è quello che meglio si adatta al clima caldo - arido del territorio e consente di ottenere una limitata produzione di uva di elevata qualità (ottanta q.li per Ha), un vino unico per la sua spiccata personalità.

Nel contempo, grande attenzione viene posta alla lavorazione delle uve provenienti da altri vitigni autoctoni come la Malvasia Nera di Brindisi, il Primitivo o di più recente introduzione, quali il Merlot, il Montepulciano, il Syrah e lo Chardonnay che danno vini di minor tenore alcolico ma di singolare qualità.

Contatti: www.cantinasandonaci.eu - <https://it-it.facebook.com/cantinasandonaci/>



9 AZIENDA AGRICOLA "GIOVANNI BRIGNOLI" DELL' I.S.I.S. "BRIGNOLI-EINAUDI-MARCONI" DI GRADISCA D'ISONZO

Descrizione dell'attività principale: Azienda agricola di circa 9 ettari dove gli studenti possono mettere in pratica ciò che hanno appreso in classe. Un'aula a "cielo aperto" composta da vigneti, seminativi, frutteti, orti, serre, vivaio, uliveto, cantine ed alveari. L'Azienda svolge inoltre attività di Fattoria Didattica, organizzando visite per studenti sull'origine e la coltivazione dei prodotti agricoli.

Mission: *Formare giovani tecnici preparati ed aperti alla rapida evoluzione dell'agricoltura. Inoltre, anche attraverso l'Azienda Agricola, l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Vigneto didattico di confronto varietale presso la sede dell'Istituto di circa 1.000 mq.

Vigneto di Borgo S.M. Maddalena nel comune di Gradisca d'isonzo, costituito da filari di Verduzzo, Cabernet Sauvignon, Ribolla e Chardonnay per la produzione dello spumante Metodo Classico "Emopoli" e di vini fermi bianchi e rossi, di 1,1 ha.

Vigneto in affitto sito nella zona del Preval in comune di San Floriano del Collio, dove sono state impiantate le varietà resistenti Soreli, Fleurtaï e Cabernet.

Contatti: <http://azienda.goiss.it/> - <http://web.goiss.it/emopoli/>
<http://bem.goiss.it/>



10 COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS

Descrizione dell'attività principale: Progetto Emmaus opera da quasi 25 anni per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità e persone con patologie psichiatriche. Inoltre si occupa di minori e anziani.

Mission: *La motivazione principale del Progetto è la solidarietà verso persone duramente provate dalla vita, concretizzata nella progettazione di interventi mirati ad alleviare il disagio. Emmaus ha sempre creduto che civiltà significhi, prima che progresso economico, un'organizzazione sociale attenta ai bisogni di tutti i cittadini con uno sguardo particolarmente attento rivolto ai più deboli e alle persone in difficoltà.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono di proprietà di 4 aziende agricole con le quali Emmaus è in partenariato per la realizzazione del progetto terapeutico.

Contatti: www.progettoemmaus.it
it-it.facebook.com/coopp progettoemmaus/



Grazie,
Gràcies,
Hvala,
Danke,
Merci,
Thank You!

WWW.SORSISOLIDALI.IT

Vuoi sapere dove puoi acquistare i vini
della Guida Sorsi Solidali?

Naviga sul sito www.sorsisolidali.it
per avere tutte le informazioni.

Sei un produttore vitivinicolo con le caratteristiche giuste
e vuoi entrare a far parte della guida Sorsi Solidali?

Contatta sorsisolidali@consorzioilmosaico.org
per avere tutte le informazioni sul concorso.

LUGLIO 2019
QUINTA EDIZIONE

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima



**TASSELLO
D'ORO**
Sorsi solidali



il MOSAICO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



Forum Nazionale
Agricoltura Sociale



AGRICOLTORI ITALIANI



COMUNE DI GORIZIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismoofvg.it

CON IL PATROCINIO DI:

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: THE CIRCLE_CONCEPT ZONE

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione QuiAltrove

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

The Circle_concept zone è un progetto di rigenerazione cittadina che si sviluppa in Borgo Castello o nelle strade di accesso al Borgo. Il progetto si propone di **realizzare un centro ibrido** - culturale, artistico e produttivo - **di sperimentazione della contemporaneità**: un **atelier della creatività circolare** dove pensare, realizzare e proporre al pubblico opere artistiche, prodotti culturali, artigianali e di design, **made in Gorizia**, (prodotti editoriali, digitali, fotografici, accessori moda) che valorizzano il riuso e il riciclo e più generalmente materiali sostenibili. Uno spazio che stimola e supporta l’avvio di **nuove attività culturali e creative** in linea con il *concept* del progetto, attraverso **percorsi formativi, mentorship** e accompagnamento tecnico e consulenziale. L’atelier della creatività circolare occupa spazi (uno/due locali da individuare tra Borgo Castello e le vie di accesso) attualmente non utilizzati o parzialmente utilizzati e li rigenera; grazie alla cura, all’attività e alle aspirazioni di chi se ne occupa, gli spazi vuoti si trasformano in luoghi densi di relazioni e collaborazioni che diventano, attraverso la partecipazione della comunità goriziana, presidi di innovazione sociale e culturale e luoghi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVO STRATEGICO

Rivitalizzazione del tessuto socio-economico di Borgo Castello o delle aree di accesso al borgo, per stimolare l’occupazione di giovani e donne.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Produrre oggetti ed espressioni artistiche, digitali e artigianali made in Gorizia con materiali di riciclo e riuso per un pubblico attento, di fascia medio alta, interessato alle molteplici espressioni della contemporaneità, in particolare turisti e visitatori, ma anche corregionali e goriziani;
- Stimolare occasioni imprenditoriali e commerciali;
- Creare e gestire uno spazio dedicato alla bellezza, all’arte e al design per promuovere l’attrattività cittadina;
- Creare e gestire uno spazio che integra valori culturali, tradizioni, *green economy* e che migliora e innova i servizi cittadini;

- Rivitalizzare il tessuto socio-economico di Borgo Castello favorendo la conservazione del suo patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Stimolare relazioni vitali, empatiche e innovative tra persone;
- Condividere una visione comune di rigenerazione.

EVOLUZIONI

La chiamata del Comune di Gorizia “che chiede alla Comunità e alle sue Organizzazioni, di presentare proposte di interventi da realizzare in collaborazione di rivitalizzazione del tessuto socio-economico del borgo” è per l’Associazione proponente l’occasione per **accelerare la creazione dello spazio *the Circle_Concept zone che ha al suo attivo già alcune significative ipotesi realizzative***, in particolare citiamo:

- I. Le iniziative di **artisti locali** (Nicola Tomasi Muttar, Fabiola Faidiga);
- II. Le iniziative di **alcune socie** (progetti e realizzazioni di design, prodotti editoriali, manufatti artigianali, ecc.);
- III. **Geografie**, le iniziative editoriali di QuiAltrove (prodotti editoriali e digitali per la valorizzazione della cultura e del turismo del territorio che nella forma stampata utilizzano materiali di riciclo) in collaborazione con artisti, scrittori, fotografi riconosciuti del territorio di confine italo-sloveno;
- IV. **CrossAge** il progetto sull’invecchiamento attivo (recupero in chiave digitale della testimonianza attiva delle persone anziane con racconti, storie, emozioni, consuetudini, costumi e saperi antichi del Friuli Venezia Giulia, dei suoi luoghi di attrattività turistico-culturale e delle sue produzioni tipiche-tradizionali; saperi della tradizione orale che rischiano di andare dispersi col passare del tempo e che il progetto reinterpreta con prodotti digitali creati ad hoc) in collaborazione con ASP Itis e C.A.S.A. Cave.

PILLARS

- A) La **rigenerazione** urbana e culturale come *driver* di crescita e sviluppo sociale ed economico;
- B) La **sostenibilità** come principio guida che rinvia all’uso equilibrato e razionale delle risorse per lo sviluppo del progetto di medio e lungo periodo;
- C) Il modello di “**economia circolare**” come presupposto della stessa rigenerazione economica del progetto e stimolo alla neutralità climatica e la competitività di lungo termine;
- D) Il **design** come elemento chiave nel passaggio da un’economia lineare a una circolare, per una progettazione che tiene conto delle necessità economiche, sociali e culturali e si rifà ad un modello di crescita armonico;
- E) Il **contributo** di associazioni, gruppi di cittadini e imprese del territorio come input da cui prende avvio il processo di riattivazione culturale e la rigenerazione dal basso;
- F) Il percorso di **mentoring e consulenza** come ulteriore occasione per giovani creativi e il territorio;
- G) L’**ibridazione** come caratteristica di innovazione della proposta e della *governance* complessiva del progetto.

LA CHIAVE GREEN

Il progetto sviluppa il processo di rigenerazione creativa e culturale in chiave green:

1. L’economia circolare mira a rendere più efficienti i processi con interventi volti a diminuire l’impatto ambientale delle strutture e delle attività, rende più efficienti i processi artistico-produttivi e riduce il loro impatto e i relativi costi → **Recuperare e rivalorizzare un materiale significa guardarlo con occhi creativi**;
2. La fusione di ambienti di lavoro convenzionalmente separati (pubblico, no profit, privato, cittadini) favorisce l’innovazione, la creazione di nuove opportunità e la capacità di risposta a problemi complessi → **L’intelligenza collettiva e la creatività sono fondamentali per scomporre i problemi e trovare soluzioni nuove**;
3. Il coinvolgimento delle persone come soggetti rilevanti per la costruzione di progetti culturali sostenibili è funzionale alla resilienza dei progetti e dei soggetti che li propongono → **Mettere le persone al centro del cambiamento è una strategia lungimirante da adottare per rispondere alle crisi e pianificare strategie di sviluppo sostenibile**.

IL PROCESSO CREATIVO E DI INNOVAZIONE

Il progetto trae linfa dal coinvolgimento della comunità locale e più generalmente degli stakeholder - in particolare giovani e donne, italiani e sloveni - e applica gli approcci di **co-progettazione** per individuare **nuove idee** (produzioni culturali, artistiche, digitali, artigianali) e **sviluppi progettuali**. Il **coinvolgimento** della comunità locale **a monte**, assicura la **partecipazione a valle** nel momento espositivo e più prettamente commerciale e permette un'attività continuativa di *scouting* di artisti, artigiani e prodotti già esistenti da proporre al pubblico.

Per assicurare una più ampia partecipazione degli *stakeholder* - in particolare giovani creativi, start up creative, artigiani - e accelerare i processi di pensiero, espressione, condivisione e decisione saranno utilizzati il *design thinking* come approccio all'innovazione e **Legò Serius Play**, metodologia di facilitazione orientata al confronto in contesti di collaborazione.

LA GOVERNANCE DEL PROGETTO

Per consolidare il partenariato e garantire la sua partecipazione alla *governance* del progetto, saranno utilizzate piattaforme innovative che permetteranno il coinvolgimento attivo e la trasparenza nella gestione del progetto.

L'associazione QuiAltrove (soggetto proponente) e i partner di progetto, condividono una comune di visione di rigenerazione urbana basata sulla sostenibilità delle iniziative, sulla co-progettazione e sull'inclusione sociale.

Sulla base di questa visione, il progetto **The Circle_Concept Zone**, si propone di realizzare un centro ibrido, culturale, artistico e produttivo, **trasformando uno o più locali non utilizzati all'interno del Borgo**, in uno **spazio multifunzionale di fruibilità collettiva**, un *atelier della creatività circolare*, dove aggregare idee, esperienze e competenze per sperimentare concretamente la contemporaneità e proporre, attraverso il riciclo e il riuso¹ da un lato e l'innovazione espressiva dall'altro, iniziative, mostre, laboratori e soprattutto *prodotti made in Gorizia*, che siano di stimolo all'imprenditoria e al commercio cittadino e, non ultimo, all'attrattività di Borgo Castello.

In tal senso l'atelier non è soltanto uno spazio laboratoriale ed espositivo di prodotti artistici, culturali e/o di design, ma anche un luogo dove trovare supporto, attraverso le specifiche competenze del partenariato di progetto, per lo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali; in uno spazio che non è solo spazio fisico in cui si realizza e propone, ma anche spazio di relazione dove insieme ad altri si co-progetta e si incoraggia la cooperazione creativa e "non convenzionale". L'atelier stimola l'avvio di attività culturali e creative in linea con il *concept*.

I locali dell'Atelier e gli altri spazi già a disposizione del partenariato e collocati nelle vie di accesso al Borgo sono arredati e messi in risalto utilizzando elementi di "urbanesimo tattico"² con utilizzazione di arredo urbano (a titolo di esempio piante e panchine, decorazione dell'entrata) che richiamano gli elementi di identità propri del progetto (economia circolare, arte, cultura, inclusione) e del PNRR (riprendendo gli elementi visuali che obbligatoriamente vanno segnalati nell'uso delle risorse).

L'idea di pensare a degli interventi "soft" di urbanesimo urbano che possono essere eseguiti in tempi rapidi, nelle aree adiacenti l'atelier può essere utilizzata anche in altri spazi del Borgo, in un'azione coordinata tanto più interessante quanto più accettata e condivisa anche da altri proponenti e partecipanti al bando.

L'intervento di riqualificazione e riuso di uno o più spazi privati in Borgo Castello si basa su tre diverse azioni:

1. La **partecipazione** della comunità e delle persone attraverso azioni, le mostre, gli eventi e gli incontri culturali che l'atelier della creatività si propone di realizzare;
2. La loro **attivazione** attraverso i laboratori e le iniziative di animazione previste nel Borgo e negli spazi dell'atelier;
3. La **creazione di un luogo pubblico** di socialità all'interno di spazi, un tempo commerciali, ora per lo più inutilizzati, che avranno un nuovo volto e una nuova funzione.

¹ Il riciclo guarda ai prodotti e/o ai materiali, mentre il riuso fa maggior riferimento agli spazi fisici e alla memoria storica e collettiva che va riportata in luce, *riutilizzata* per l'appunto, attraverso una rilettura contemporanea che riguarda gli usi e le forme della sua rappresentazione.

² Di recente anche nella città di Milano ben 38 piazze sono state riqualificate grazie a questa filosofia, urbanistica tattica, tipica di New York. Le riqualificazioni 'classiche' richiedono tempistiche di almeno 4 anni, mentre per questi interventi occorrono meno di cento giorni e risorse significativamente inferiori a quelle "classiche": il costo di una piazza tattica varia tra i 20 e gli 80 mila euro.

Il progetto si sviluppa in convergenza con:

- **Agenda 2030**

Il riuso sostenibile e circolare di uno o più spazi del Borgo riguarda principalmente gli obiettivi di sviluppo sostenibile **SDG 11** (“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”) e **SDG 15** (“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”).

- **Bid Book**

Il progetto The Circle_Concept Zone si ispira in particolare a due degli assi strategici del Bid Book:

1. Nova Gorica un importante centro culturale e creativo (obiettivo dell’asse strategico: sistema condiviso per la produzione culturale, produzione culturale transfrontaliera);
2. Nova Gorica città innovativa (obiettivo dell’asse strategico: la cultura come forza principale per lo sviluppo transfrontaliero).

In una logica partecipativa e con l’obiettivo di pervenire all’implementazione delle attività proposte, il partenariato è disponibile ad essere coinvolto nelle fasi di gestione degli interventi.

La capacità progettuale e gestionale dei proponenti si rileva dall’esperienza professionale e dalle competenze dei soci dell’Associazione e dei partner di progetto.

QuiAltrove è un collettivo che coagula professionisti ed esperti con esperienza qualificata e ultraventennale nei servizi all’impresa e per l’innovazione organizzativa, sociale e culturale; in particolare in ambito artistico culturale (design, architettura, fotografia), dei servizi alla persona (invecchiamento attivo, politiche inclusive, politiche per la terza e quarta età), dei servizi alle imprese (*project management, stakeholder engagement e management, marketing* e pianificazione strategica), dell’euro progettazione e gestione di progetti internazionali e team multiculturali, dell’ospitalità e ricettività turistica, della promozione di un ecosistema culturale e giuridico con lo scopo di accrescere la motivazione, le competenze interdisciplinari e gli standard di condotta professionale per la tutela dei diritti umani e di impresa.

L’atelier della creatività circolare occupa uno o più locali attualmente non utilizzati o parzialmente utilizzati in Rastello, via di accesso a Borgo Castello, o in Borgo Castello e li rigenera; grazie alla cura, all’attività e alle aspirazioni di chi se ne occupa, gli spazi vuoti si trasformano in luoghi densi di relazioni e collaborazioni che diventano, attraverso la partecipazione della comunità goriziana, presidi di innovazione sociale e culturale e luoghi di cittadinanza attiva.

L’Atelier della creatività sarà spazio comune e condiviso tra QuiAltrove e Netural Coop Impresa Sociale di Matera.

Netural Coop ha bisogno di uno spazio in cui raccontarsi ed esprimere le proprie progettualità, ma anche di interpretare e conoscere il territorio attraverso il supporto di chi lo vive.

Ecco allora che nell’Atelier trovano reciproca valorizzazione le iniziative proposte da QuiAltrove e Netural Coop: le prime possono beneficiare dell’esperienza di chi ha vissuto concretamente Matera 2019, le seconde delle conoscenze di chi vive sul territorio; nell’Atelier avverrà lo scambio tra il locale e le esperienze nazionali e internazionali che Netural Coop ha l’obiettivo di individuare e trasferire come seme generativo e trasformativo sul territorio.

Per quanto riguarda le attività di animazione territoriale proposte si sottolinea che le stesse presentano finalità e obiettivi diversi e non sono pertanto, razionalizzabili nel numero o nei contenuti.

Si evidenzia inoltre che rispetto alle proposte formative (*learning by doing, mentoring, coaching*) le due organizzazioni trovano piena integrazione sul piano tematico rivolgendosi QuiAltrove ad associazioni, organizzazioni e singole imprese che hanno necessità di supporto manageriale e tecnico operativo e Netural Coop a soggetti, imprese e enti che intendono focalizzare e finalizzare al meglio la propria proposta di innovazione sociale e culturale.

Infine si sottolinea che, all’interno del budget presentato da QuiAltrove, è stimato l’intero costo di locazione degli spazi, degli allestimenti, delle persone che saranno chiamate a gestire quotidianamente l’Atelier.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

QuiAltrove ha la sede a Gorizia, presso gli spazi di coworkinGo in Piazza Municipio, e dalla sua istituzione lavora su iniziative per coinvolgere attori locali in ambiti diversi e complementari per garantire un approccio

partecipativo. Per la realizzazione e lo sviluppo del progetto *The Circle_Concept Zone* sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti privati, enti no profit, singoli professionisti.

Si prevede inoltre di realizzare (cfr Paragrafo 10. Monitoraggio dell'iniziativa e indicatori) nel borgo:

- 17 laboratori con finalità di *engagement* e animazione territoriale utilizzando la metodologia di *design thinking* e *Lego Serious Play*: si tratta di attività utili per identificare i bisogni espressi dalla comunità e dagli *stakeholder* di riferimento e far emergere nuove idee di prodotto o servizio;
- 27 laboratori tematici di co-progettazione e prototipazione di prodotti e nuovi servizi, alcuni specifici sul riuso e il riciclo, altri artistico culturali, altri ancora con *focus* su *food and wine*;
- 18 tra eventi, mostre e incontri culturali con lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività dell'atelier, prodotti e opere *made in Gorizia*;
- 6 workshop formativi di supporto alle associazioni del Terzo Settore e/o delle imprese culturali/artigianali di nuova costituzione.

Le iniziative di coinvolgimento della comunità locale sono fondamentali per stimolare il processo creativo e d'innovazione e l'individuazione di idee, progetti e prodotti in linea con il *concept*. Il coinvolgimento della comunità locale a monte, assicura la partecipazione a valle nel momento espositivo, partecipativo e più prettamente commerciale, consentendo di allargare il perimetro di interesse intorno all'iniziativa.

Le attività e gli strumenti di promozione e comunicazione (sia quelli dei partner, che quelli dedicati al progetto come il sito e i profili social di *The Circle*) garantiscono un'ampia diffusione delle iniziative nei *network* relazionali già presidiati, ma anche tra i cittadini di Gorizia e della regione. La convergenza con il team Go2025 può ampliare ulteriormente l'*audience* del progetto con i segmenti *target* dell'evento.

Per assicurare una più ampia partecipazione -in particolare di creativi, designer, artisti- e accelerare i processi di pensiero, espressione, condivisione e decisione si prevede di utilizzare il *Design Thinking* come approccio all'innovazione e *Lego Serious Play*, come metodologia di facilitazione orientata al confronto in contesti di collaborazione.

Obiettivo trasversale delle iniziative proposte è rafforzare l'inclusione, il miglioramento della qualità della vita e sensibilizzare la comunità partecipante su alcuni temi (arte, cultura, sostenibilità, identità, memoria) affinché un innalzamento della conoscenza collettiva possa spingere i cittadini e i gruppi target (giovani e donne) a riappropriarsi proattivamente dei luoghi del Borgo.

Partner sicuri, con cui è già attiva una partnership

Premesso che le competenze rappresentate dalle socie di QuiAltrove garantiscono la piena realizzazione del progetto e delle attività di supporto consulenziale e di mentorship (pj management, pianificazione e marketing strategico, legale, comunicazione, progettazione esperienze e itinerari turistici, contenuti artisticoculturali), sono state attivate collaborazioni utili a gestire il progetto nel suo sviluppo temporale di medio e lungo periodo e nei suoi ambiti più specifici (green, economia circolare, invecchiamento attivo, editoria):

- Ad Formandum Società Cooperativa Sociale – Socialna Zadruga, società cooperativa sociale, capofila del progetto Imprenderò - S.I.S.S.I. 2.0 Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG, finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e di lavoro autonomo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, mette a disposizione la propria esperienza in tema di formazione/coaching a diversi target di utenza, la rete di imprese italiane e slovene con cui collabora e i propri locali siti Gorizia in via della Croce 3 e nella centrale via Carducci, con l'obiettivo di creare un vero e proprio Laboratorio di interculturalità e food relation per la realizzazione di eventi e laboratori sull'economia circolare dedicati al food and wine;
- AnimalImpresa APS, associazione di cui QuiAltrove è socia e partner di alcuni progetti in tema di sostenibilità, turismo, sviluppo competenze per il target giovani; Animalimpresa offrirà supporto tecnico nella corretta declinazione e gestione dei temi green;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS, partnership per la direzione scientifica del progetto CrossAge per la creazione di prodotti digitali di recupero e divulgazione della memoria storica e delle tradizioni cittadini;
- Casa C.A.V.E. (Contemporary Art Visoglianovižovlje Europe), associazione di cui QuiAltrove è partner in alcuni progetti di sviluppo e promozione del territorio come il Museo diffuso della pietra di Duino Aurisina; C.A.S.A CAVE svilupperà ambiti di

creatività e produzione che prevedono l'uso di materiali come la pietra, coinvolgendo artisti e artigiani locali;

- ASP Itis: offre supporto tecnico/operativo/consulenziale per la creazione di percorsi e prodotti digitali di recupero e divulgazione della memoria storica e delle tradizioni, nonché nell'inclusione dei segmenti più anziani della popolazione;
- CoworkinGo, sede dell'associazione proponente QuiAltrove, professionisti e competenze a rete, già sportello per il progetto Sostenibilità a sistema –capofila Animaimpresa- realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia il cui obiettivo è accrescere conoscenze e competenze di sostenibilità nelle imprese regionali.

ALLEGATI

1. AdFormandum
2. Animaimpresa
3. ASPItis
4. CASA CAVE
5. Coworkingo
6. Allegato2_QUIAltrove



AD FORMANDUM

società cooperativa sociale - socialna zadruga

www.adformandum.org
facebook.com/adformandum
twitter.com/@adformandum

LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto **The circle_concept zone** da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Gorizia 11 gennaio 2022



Il direttore generale
Alessandro Intanti

AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA



Sede legale
Pravni sedež
34170 GORIZIA / GORICA (IT)
Via/Ui. Della Croce, 3
tel. +39 0481 81826

Sede didattica
Didaktični sedež
34142 TRIESTE / TRST(IT)
Via/Ui. Della Ginnastica, 72
tel. +39 040 566360

PEC: adf@pec.adformandum.org
C.F / Davčna št. 80035120320
P.IVA/ Id za DDV 00861390326
C.C.I.A.A. REA 125486 TS - Iscrizione A.N.R. 6247 I

LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Torreano di Martignacco, 07/03/2022

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto **The circle_concept zone** da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Torreano di Martignacco, 07/03/2022

Valeria Broggian
Associazione di promozione sociale
animaimpresa
v. A. Bardelli, 4
33035 Torreano di Martignacco UD
C.F. 94117150303 tel. 0432 544660
animaimpresa@gmail.com - www.animaimpresa.it

OGGETTO: LETTERA DI INTENTI

prot.

34129 TRIESTE, 7 marzo 2022

Spett.le Associazione QuiAltrove
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia
.....

Via Pascoli n.31
tel. ++ 39 0403736210
fax ++ 39 0403736220

segreteria@itis.it
www.itis.it

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto The circle_concept zone da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto The circle_concept zone come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.



Stampa circolare dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Trieste. Sotto la stampa è presente una firma manoscritta.

Associazione culturale per lo sviluppo del territorio
CASA C.A.V.E.
CONTEMPORARY ART VISOGLIANOVIŽOVLJE EUROPE

Visogliano n. 9/R | 34011 - Duino Aurisina (Trieste)
CF: 90139500327
pec: casacave@pec.libero.it
www.casacave.eu
casacave.art@gmail.com

LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto **The circle_concept zone** da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Visogliano, 7 marzo 2022

Firma / Timbro

CASA C.A.V.E.
CONTEMPORARY ART VISOGLIANOVIŽOVLJE EUROPA
Visogliano n. 9/R - 34011 Duino Aurisina - Trieste
Tel. 0039 040 299480 - Cell. 3334344188
Codice Fiscale: 90139500327





Spett.le Associazione QuiAltrove
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Gorizia, 8 marzo 2022

Mi è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto The circle_concept zone da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendo il progetto The circle_concept zone come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Sono pertanto pronta a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Gorizia, 8 marzo 2022

Fabiana Vidoz

A handwritten signature in blue ink that reads 'Fabiana Vidoz'.

Vidoz Fabiana

via Cocevia 8, 34170 Gorizia
Partita IVA 01151160312
Cod fiscale VDZFBN68A68E098G

CoworkinGo

SEDE OPERATIVA
via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

QUI ALTROVE

ESPERIENZE / CULTURA / TERRITORIO



Chiudo gli occhi, mi scosto un passo.
Sono altro. Sono altrove.

Alda Merini



QUANDO

Il progetto **QuiAltrove** nasce
con l'emergenza Covid.
Ci fa **vivere con occhi diversi la realtà**
che pensavamo di conoscere.



PH. NICOLATOMASI



DOVE

Viaggi nei mondi inesplorati
del **Friuli Venezia Giulia**
in luoghi mai visti,
o che vediamo da
una nuova prospettiva,
con modalità inedite,
reali o virtuali.

**Siamo Qui,
siamo anche Altrove.**



PERCHÈ

Promuoviamo e valorizziamo la Regione Friuli Venezia Giulia nella sua funzione di crocevia transfrontaliero.

Ci occupiamo di **cultura** e **turismo** con il fine e nella prospettiva della formazione, dell'inclusione sociale, dell'innovazione. Ci facciamo guidare dal desiderio di cooperare con altre persone e organizzazioni adottando la sostenibilità come valore guida dello sviluppo territoriale, dei progetti che realizziamo e dell'attività associativa.





PH. NICCOLATO/MASI



COSA

Stiamo lavorando ad alcuni progetti, sono i primi, **il valore che esprimono per noi, è altissimo**

- **CrossAge**
il progetto sull'inclusione e l'invecchiamento attivo
- **QuiAltrove**
un progetto editoriale
- **Nova Gorica-Gorizia**
Capitale Europea della Cultura

 ESPERIENZE

 CULTURA

 TERRITORIO

esperienza

*s.f. [dal lat. experientia,
der. di experiri: v. esperire].
- Conoscenza diretta,
personalmente acquisita
con l'osservazione, l'uso o la
pratica, di una determinata
sfera della realtà.*



Provare il Friuli Venezia Giulia, testarlo e **sperimentarlo** nelle sue molteplici declinazioni, è il passaggio chiave perché possa diventare parte di noi, del nostro vissuto, **del nostro patrimonio emotivo e culturale.**

cultura s. f. [dal lat. cultura, der. di colĕre «coltivare»]. - L'insieme delle cognizioni intellettuali acquisite attraverso lo studio e l'esperienza, rielaborate in chiave personale tanto da trasformarle in elemento costitutivo della personalità morale, della spiritualità e della consapevolezza di sé e del proprio mondo.

Attraverso la cultura del Friuli Venezia Giulia possiamo conoscere **la sua storia, le sue genti, il suo futuro.**

Coltivare la conoscenza del territorio

è la nostra strategia per ampliare le prospettive,
avviare dialoghi e scambiare saperi.

territorio s.m. [dal lat. territorium, der. di terra]
Regione o zona geografica, porzione di terra o di terreno d'una certa estensione che costituisce comunque un'unità giurisdizionale, amministrativa, ecc.



Il territorio del Friuli Venezia Giulia è **il contesto del nostro vivere**: non mero contenitore, ma spazio da abitare con **delicatezza** e da conservare con lungimiranza.



CHI

competenze e storie diverse,
un'unica prospettiva

CINZIA BERTOSSI
legalità e tradizione

FABIANA VIDOZ
visione e innovazione

SARA FAMIANI
scoperta ed emozione

ANUŠKA ŠTOKA
europa e multiculturalità

ELISABETTA BIRSA
creatività e immagine

MADDALENA GIUFFRIDA
ospitalità e scrittura

PAOLA MARTINI
energia e musica

MIRELLA BELLANTONE
eventi e relazioni



ASSOCIAZIONE QUI ALTROVE

Piazza Municipio, 16 34170 Gorizia

info@quialtrove.it

cell. + 39 393 077 8726



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: La bottega multiculturale dell’arte e dell’artigianato in via Rastello

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Fabrizia Perco

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Obiettivo: Promuovere la riqualificazione di Via Rastello attraverso la ricerca, la creazione, la promozione e la commercializzazione di opere dell’ingegno creativo, dell’arte e dell’artigianato, con studio e realizzazione di eventi e di progetti di approfondimento, con il supporto di servizi linguistici in varie lingue (anche a fini turistici) e fotografici con produzioni multimediali.

L’iniziativa nasce dalla determinata volontà di incidere in maniera fattiva nell’ambito del contrasto all’abbandono di questa Via goriziana tra le più belle, caratteristiche e storiche della città, parte del Borgo Castello. Questo progetto nasce da mie precedenti iniziative temporanee simili, che hanno avuto un ottimo riscontro in termini di gradimento dimostrato dal pubblico, che vedeva il mio “temporary shop” come punto di riferimento nelle loro passeggiate in una via Rastello, un tempo commerciale, ma attualmente con le sue vetrine vuote.

Artigiani e Creativi d’eccellenza saranno impegnati nella realizzazione di prodotti di artigianato artistico, tradizionale del nostro territorio compreso quelle della confinante Slovenia e non solo.

La finalità è anche di dare il via alla creazione di un micro distretto artigianale/artistico i cui laboratori possano diventare vere botteghe-scuola.

Il ruolo che mi prefiggo è quello di realizzare una serie di attività culturali e di ricerca di tipo artistico che si realizzeranno con la creazione, la promozione e la commercializzazione di opere dell’ingegno creativo, dell’arte e dell’artigianato legati alla tradizione, ma anche rivisitati in chiave moderna, della città di Gorizia, del territorio e della loro internazionalità. La realizzazione del programma prevede la progettazione di eventi e attività, anche in collaborazione con agenzie turistiche, che intendono animare e offrire occasioni di svago e di interesse per visitatori locali ed esterni nel Borgo. Tutte le iniziative, supportate da servizi linguistici in varie lingue, fotografici e multimediali, intendono animare e recuperare nel suo contesto la storica via, con un’offerta aggiunta che esalti la sua peculiare bellezza e valorizzi l’unicità di questa città transfrontaliera speciale e il suo valore sociale come città incrocio di culture e popoli.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

L'iniziativa si ripropone in maniera fattiva di collaborare al processo di rigenerazione avviato dalla Regione FVG, dal Comune e nel contempo in loco anche dalla Associazione Via Rastello (di cui faccio parte attiva nel direttivo), con un contributo ragionato ed esperienziale relativo alle debolezze del contesto economico di via Rastello. Dal 2019 ho, come soggetto presente in via Rastello, già partecipato e organizzato iniziative ed eventi per animare l'area e in particolare nell'ultimo anno ho intrapreso un'attività temporanea ("temporary shop"), che ha avuto un ottimo riscontro in termini di gradimento dimostrato dal pubblico, che vedeva la mia attività come punto di riferimento nelle sue passeggiate in Via Rastello. In quest'ottica di partecipazione già avviata in loco, contribuirò al processo di co-progettazione proposta dalla Regione al fine di contribuire all'elaborazione di una lista di opportunità future grazie a iniziative, temporanee a rotazione continua, simili. La ricerca, la promozione e la commercializzazione di prodotti dell'ingegno e dell'artigianato artistico del nostro territorio, compreso quello della confinante Slovenia e non solo, hanno in realtà la finalità di dare il via alla creazione di un micro distretto artigianale/artistico i cui laboratori possano diventare vere botteghe/scuola aperte nel contempo a laboratori di formazione e a uno sviluppo del turismo del settore, legato ad iniziative mirate e programmate. Per quanto riguarda il distretto dell'artigianato lo scopo è proprio quello di individuare i soggetti sia nell'ambito della scuola, del commercio artistico e dell'associazionismo, un gruppo che possa proporre un progetto ampio e coordinato in questo settore attualmente debole in città, fatto salvo la Scuola Merletti di Gorizia, eccellenza internazionale, con la quale si prevede di avviare una forma di collaborazione.